



Comune di Pavullo nel Frignano
Provincia di Modena

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

N. 153 DEL 30/12/2025

Oggetto: PIANO TRIENNALE PER L'INFORMATICA 2025-2027 DELL'UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO. RATIFICA.

L'anno 2025 addì 30 del mese di dicembre alle ore 12:00, in modalità videoconferenza ai sensi del c. 3, art. 4 del Regolamento della Giunta Comunale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta i componenti della Giunta Comunale.

All'appello risultano:

VENTURELLI DAVIDE	Sindaco	Presente
MONTI ALESSANDRO	Vice Sindaco	Presente
CORNIA DANIELE	Assessore	Presente
SARGENTI ALICE	Assessore	Presente
VALLICELLI MASSIMO	Assessore	Presente
LAMI CAMILLA	Assessore	Presente

Presenti N. 6 Assenti N. 0

Assiste alla seduta il Dr. COVILI FABRIZIO il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. VENTURELLI DAVIDE in qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.



Oggetto: PIANO TRIENNALE PER L'INFORMATICA 2025-2027 DELL'UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO. RATIFICA

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamate le seguenti deliberazioni di Giunta dell'Unione dei Comuni del Frignano:

- n. 30 del 30/05/2022 con la quale veniva ratificata la convenzione tra l'Unione e i Comuni per lo sviluppo in forma associata dei sistemi informatici e informativi, il cui schema è stato approvato, per il Comune di Pavullo nel Frignano, con deliberazione di Giunta comunale n. 48 del 05.05.2022;
- n. 28 del 18/04/2023 con la quale veniva ratificato l'Accordo attuativo per l'implementazione dell'Agenda Digitale Locale, tra Unione e Regione Emilia-Romagna;
- n. 55 del 23/08/2024 con la quale veniva costituito l'Ufficio della Transizione Digitale dell'Unione dei Comuni del Frignano;
- n. 9 del 28/02/2023, con la quale si prendeva atto dei piani di miglioramento, elaborati nell'ambito del Progetto 1000 esperti PNRR, ex DPCM 12/11/2021, nei quali veniva indicata tra le altre, come azione, l'approvazione di un'Agenda Digitale Locale nel rispetto del D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 "Codice dell'amministrazione digitale (CAD)" e ss. mm.ii. e, da ultimo, del Piano triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione 2024- 2026 predisposto da AgID e approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 gennaio 2024, registrato dalla Corte dei Conti al n. 294/2024, il quale definisce i seguenti principali obiettivi:
 - Digitale e mobile come prima opzione;
 - Cloud come prima opzione;
 - Servizi digitali progettati in modo interoperabile con altri servizi di altre pubbliche amministrazioni;
 - Accesso ai servizi digitali mediante identità digitale in via esclusiva;
 - Servizi inclusivi, accessibili e centrati sull'utente;
 - Dati pubblici come bene comune;
 - Servizi progettati e concepiti per la protezione dei dati personali;
 - Univocità dei documenti e dei dati detenuti dalla pubblica amministrazione (principio "once only");
 - Sistemi aperti come prima opzione ("Open Source") nell'approvvigionamento di nuovi sistemi tecnologici e informatici là dove possibile;
 - Sostenibilità digitale, economica, ambientale, territoriale e sociale dell'intero ciclo di vita dei servizi;
 - Sussidiarietà, proporzionalità e adeguatezza della digitalizzazione;

Vista la deliberazione di Giunta dell'Unione dei Comuni del Frignano n. 82 del 12.11.2024 avente ad oggetto "PIANO TRIENNALE PER L'INFORMATICA 2025-2027. APPROVAZIONE E INDIRIZZI ATTUATIVI" (PTI Frignano), con la quale, in applicazione di quanto sopra, si è disposto:

- di approvare il Piano Triennale dell'informatica dell'Unione dei Comuni dell'Unione del Frignano, triennio 2025-2027 (PTI Frignano), redatto dagli RTD dei Comuni in collaborazione con il TEAM degli Esperti PNRR della Regione Emilia-Romagna assegnato al territorio della Provincia di Modena, che, stante la necessità di uniformare la gestione dei servizi informatici

e informativi ai principi di sussidiarietà, proporzionalità e adeguatezza, definisce le azioni di transizione al digitale e di innovazione dell'Unione, ed è composto dei seguenti documenti:

- I. Documento principale;
 - II. Allegato 1;
 - III. Allegato 2;
- di dare atto che la deliberazione sarà oggetto di ratifica dei comuni facenti parte dell'Unione;
 - di dare atto che il PTI Frignano deve coordinarsi con la strumentazione di programmazione degli enti (Unione e Comuni) quali il PIAO e/o il DUP, che dovranno richiamarlo per le parti di interesse;
 - di indicare ed esplicitare specifiche funzioni attribuibili all'Ufficio della Transizione Digitale dell'Unione dei Comuni del Frignano, per orientare al meglio le scelte attuative del PTI Frignano e per ottimizzare il miglioramento dell'ecosistema informatico a livello di territorio unionale, di seguito descritte:
 - a) monitoraggio e aggiornamento del piano;
 - b) attività di proposizione degli obiettivi e delle scelte informatiche e digitali degli enti da sottoporre a condivisione della Giunta di Unione;
 - c) coordinamento e gestione dei contratti di fornitura di servizi digitali;

Atteso che il Piano Triennale dell'informatica dell'Unione dei Comuni dell'Unione del Frignano, triennio 2025-2027 (PTI Frignano) costituirà documento programmatico di riferimento anche per l'elaborazione del Piano per l'informatica del Comune di Pavullo nel Frignano per il triennio 2025-2027 che con esso sarà coordinato;

Ritenuto di confermare la deliberazione della Giunta dell'Unione dei Comuni del Frignano n.82 del 12.11.2024, procedendo alla ratifica prevista dalla stessa;

Acquisiti sul presente atto i pareri favorevoli del Segretario Generale – RTD dell'Ente attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1 del D.Lgs. 267/2000, e del Responsabile dell'Area Economico Finanziaria in ordine alla regolarità contabile;

DELIBERA

- 1) Di confermare, ratificandola, la deliberazione della Giunta dell'Unione dei Comuni del Frignano n. 82 del 12.11.2024 con la quale è stato approvato il Piano Triennale dell'informatica dell'Unione dei Comuni dell'Unione del Frignano, triennio 2025-2027 (PTI Frignano), redatto dagli RTD dei Comuni in collaborazione con il TEAM degli Esperti PNRR della Regione Emilia-Romagna assegnato al territorio della Provincia di Modena, che, stante la necessità di uniformare la gestione dei servizi informatici e informativi ai principi di sussidiarietà, proporzionalità e adeguatezza, definisce le azioni di transizione al digitale e di innovazione dell'Ente, ed è composto dei seguenti documenti:
 - I. Documento principale;
 - II. Allegato 1;
 - III. Allegato 2;



- 2) Di dare atto che la deliberazione della Giunta unionale e il Piano Triennale dell'informatica dell'Unione dei Comuni dell'Unione del Frignano, triennio 2025-2027 (PTI Frignano), sono allegati al presente atto quali parti integranti e sostanziali;
- 3) Di coordinare con il Piano Triennale dell'informatica dell'Unione dei Comuni dell'Unione del Frignano, triennio 2025-2027 la strumentazione di programmazione del Comune, richiamandolo per le parti di interesse;
- 4) Di stabilire che il Piano Triennale dell'informatica dell'Unione dei Comuni dell'Unione del Frignano, triennio 2025-2027 (PTI Frignano), sarà pubblicato sul sito istituzionale del Comune nella sezione Amministrazione Trasparente – Altri contenuti, insieme ai Piani per l'informatica dell'Ente;
- 5) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, con separata votazione, con voti favorevoli ed unanimi, resi per alzata di mano, ai sensi ed in conformità del 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000, per consentire la tempestiva applicazione del Piano in oggetto.

Successivamente;

LA GIUNTA COMUNALE

Riconosciuta l'urgenza di provvedere;
Con voti unanimi, legalmente resi;

DELIBERA

di dare immediata eseguibilità alla presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.



Approvato e sottoscritto con firma digitale:

Il Sindaco
VENTURELLI DAVIDE

Il
COVILI FABRIZIO





Sede: Pavullo nel Frignano (MO)

DELIBERAZIONE DI GIUNTA

N. 82 DEL 12/11/2024

Oggetto: PIANO TRIENNALE PER L'INFORMATICA 2025-2027. APPROVAZIONE E INDIRIZZI ATTUATIVI.

L'anno 2024 addì 12 del mese di novembre alle ore 15:45 in modalità mista di presenza e videoconferenza, come previsto dall'art. 12 del vigente Regolamento per lo svolgimento delle sedute degli Organi collegiali dell'Unione in modalità telematica, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta i componenti della Giunta dell'Unione.

Sono presenti, nel corso della trattazione dell'argomento, gli Assessori:

CHECCHI LORENZO	Presidente f.f.	Presente
BALLOTTI GIUSEPPE	Assessore	Assente
BENEVENTI MARICA	Assessore	Presente in videoconferenza
FIORENZA DAVIDE	Assessore	Presente in videoconferenza
GORRIERI FABIO	Assessore	Presente in videoconferenza
MAGNANI FABIO	Assessore	Presente in videoconferenza
MAGNANI SIMONA	Assessore	Presente in videoconferenza
MONTI ALESSANDRO	Assessore	Presente in videoconferenza
MUZZARELLI STEFANO	Assessore	Assente
NIZZI GABRIELE	Assessore	Presente in videoconferenza

Presenti N. 8 Assenti N. 2

Assiste alla seduta il Segretario Generale Dr. TARTAGLIONE ONOFRIO il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. CHECCHI LORENZO in qualità di Presidente f.f. assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Oggetto: PIANO TRIENNALE PER L'INFORMATICA 2025-2027. APPROVAZIONE E INDIRIZZI ATTUATIVI.

LA GIUNTA DELL'UNIONE

Premesso che:

- a seguito delle consultazioni elettorali amministrative dell'8 e 9 giugno 2024, che hanno interessato sei dei dieci Comuni del proprio ambito territoriale, gli organi dell'Unione in carica fino alla predetta data sono decaduti e l'Ente deve pertanto provvedere – in base a quanto previsto dallo Statuto - al rinnovo integrale del proprio Consiglio e all'elezione di un nuovo Presidente;
- ad oggi l'Unione ha convalidato il nuovo Consiglio ma non ha ancora provveduto alla predetta elezione pertanto allo stato attuale, pur in presenza di un regime transitorio disciplinato dallo Statuto che attribuisce al Sindaco più anziano di età le funzioni di Presidente nelle more dell'elezione, gli organi amministrativi dell'ente non risultano ancora completamente insediati;
- le funzioni di Presidente sono attualmente svolte in via temporanea dal Sindaco del Comune di Riolunato, in quanto Assessore più anziano secondo l'età resosi disponibile ad assumere la carica;

Considerato che:

- a seguito del decentramento amministrativo avviato da diversi anni con le leggi di riforma della pubblica amministrazione, è stato attivato un processo di aggregazione tra gli enti locali, promosso dallo Stato e dalla Regione al fine di incentivare la gestione associata di funzioni e servizi;
- con delibera G.U. n. 30 del 30/05/2022 veniva rinnovata la convenzione tra l'Unione e i Comuni per lo sviluppo in forma associata dei sistemi informatici e informativi;
- con delibera G.U. n. 28 del 18/04/2023 veniva approvato l'Accordo attuativo per l'implementazione dell'Agenda Digitale Locale, tra Unione e Regione Emilia-Romagna;
- con delibera G.U. n. 55 del 23/08/2024 veniva costituito l'Ufficio della Transizione Digitale;
- con i piani di miglioramento, elaborati nell'ambito del Progetto 1000 esperti PNRR, ex DPCM 12/11/2021, di cui alla Delibera di presa d'atto G.U. n. 9 del 28/02/2023, veniva indicata tra le altre, come azione, l'approvazione di un'Agenda Digitale Locale;
- con D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 "Codice dell'amministrazione digitale (CAD)" e ss. mm. ii., lo Stato, le Regioni e le autonomie locali assicurano la disponibilità, la gestione, l'accesso, la trasmissione, la conservazione e la fruibilità dell'informazione in modalità digitale e si organizzano ed agiscono a tale fine utilizzando, con le modalità più appropriate e nel modo più adeguato al soddisfacimento degli interessi degli utenti, le tecnologie dell'informazione e della comunicazione;

Richiamato il Piano triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione 2024-2026 predisposto da AgID e approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 gennaio 2024, registrato dalla Corte dei Conti al n. 294/2024;

Dato atto che:

- il suddetto Piano Triennale per l'Informatica è il documento di indirizzo strategico ed economico con cui si definisce il modello di riferimento per lo sviluppo dell'informatica della pubblica amministrazione italiana e la strategia operativa di trasformazione digitale del Paese, con l'obiettivo di rifocalizzare la spesa delle amministrazioni, migliorare la qualità dei servizi offerti a cittadini e imprese e degli strumenti messi a disposizione degli operatori della PA;
- tutte le PA sono tenute, nell'ambito delle proprie responsabilità, ad adeguare le proprie programmazioni per realizzare le azioni descritte nel suddetto Piano nazionale e pertanto si rende indispensabile armonizzare i progetti di evoluzione tecnologica dell'Ente agli orientamenti nazionali ed europei, quali quelli espressi dalla normativa comunitaria e nazionale e dalle linee guida adottate dall'Agenzia per l'Italia Digitale AgID;
- il suddetto Piano Triennale per l'informatica 2024-2026, redatto da AgID, definisce i seguenti principali obiettivi:
 - Digitale e mobile come prima opzione;
 - Cloud come prima opzione;
 - Servizi digitali progettati in modo interoperabile con altri servizi di altre pubbliche amministrazioni;
 - Accesso ai servizi digitali mediante identità digitale in via esclusiva;
 - Servizi inclusivi, accessibili e centrati sull'utente;
 - Dati pubblici come bene comune;
 - Servizi progettati e concepiti per la protezione dei dati personali;
 - Univocità dei documenti e dei dati detenuti dalla pubblica amministrazione (principio "once only");
 - Sistemi aperti come prima opzione ("Open Source") nell'approvvigionamento di nuovi sistemi tecnologici e informatici là dove possibile;
 - Sostenibilità digitale, economica, ambientale, territoriale e sociale dell'intero ciclo di vita dei servizi;
 - Sussidiarietà, proporzionalità e adeguatezza della digitalizzazione;
- il piano di investimenti e riforme previsto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, approvato dal Governo italiano il 29 aprile del 2021 all'interno del programma europeo Next Generation EU, vuole mettere l'Italia nel gruppo di testa in Europa entro il 2026 ponendosi cinque ambiziosi obiettivi:
 - Diffondere l'identità digitale, assicurando che venga utilizzata dal 70% della popolazione;
 - Colmare il divario di competenze digitali, con almeno il 70% della popolazione che sia digitalmente abile;
 - Portare circa il 75% delle PA italiane a utilizzare servizi in "cloud";
 - Raggiungere almeno l'80% dei servizi pubblici essenziali erogati "online";
 - Raggiungere, in collaborazione con il MISE, il 100% delle famiglie e delle imprese italiane con reti a banda ultra-larga.

Considerato:

- che il Piano Triennale dell'Informatica così come redatto in proposta assorbe per contenuti e obiettivi quanto previsto dall'Agenda Digitale Locale di cui alle Delibere G.U. n. 9 del 28/02/2023 e n. 28 del 18/04/2023;

- la necessità di uniformare la gestione dei servizi informatici e informativi ai principi di sussidiarietà, proporzionalità e adeguatezza;
- la necessità di pianificazione e coordinamento degli acquisti e di manutenzione di soluzioni e sistemi informatici, telematici e di telecomunicazione al fine di garantirne la compatibilità con gli obiettivi di attuazione dell'agenda digitale e, in particolare, con quelli stabiliti nel Piano Triennale di cui all'articolo 16, comma 1, lettera b) del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD).

Vista l'allegata proposta di Piano triennale di informatizzazione dell'Unione dei Comuni del Frignano 2025-2027 e i suoi allegati quali parte integrante e sostanziale del presente atto (allegato 1), nel seguito definito anche per brevità "PTI Frignano", redatta dagli RTD dei Comuni in collaborazione con il TEAM degli Esperti PNRR della Regione Emilia-Romagna assegnato al territorio della Provincia di Modena, coerentemente con le indicazioni del "Piano nazionale triennale per l'informatica 2021-2023" dell'Agenzia per l'Italia Digitale;

Ritenuto:

- che il PTI Frignano è coerente con le policy di Unione e, al contempo, costituisce piano programmatico finalizzato a performare le azioni amministrative nel solco degli obiettivi di transizione digitale attuabili dagli enti locali;
- necessario procedere all'approvazione del Piano triennale di informatizzazione dell'Unione del Frignano 2025-2027 in quanto strumento fondamentale di pianificazione e programmazione delle attività di transizione al digitale e di innovazione dell'Ente e dei comuni che lo costituiscono;
- opportuno, e coerente agli obiettivi contenuti nel PTI Frignano, facilitarne il percorso attuativo e le fasi di monitoraggio ed evoluzione previste anche valorizzando le competenze e le conoscenze della struttura tecnica "UTD – Ufficio Transizione Digitale di Unione e Comuni" che ha redatto lo stesso piano;
- indicare ed esplicitare specifiche funzioni attribuibili a "UTD – Ufficio Transizione Digitale di Unione e Comuni" con il presente atto per orientare al meglio le scelte attuative del PTI Frignano e per ottimizzare il miglioramento dell'ecosistema informatico a livello di territorio unionale, funzioni di seguito descritte:
 - monitoraggio e aggiornamento del piano;
 - attività di proposizione degli obiettivi e delle scelte informatiche e digitali degli enti da sottoporre a condivisione della Giunta di Unione;
 - coordinamento e gestione dei contratti di fornitura di servizi digitali;
- coerente alle scelte indicate al precedente punto dare mandato a "UTD – Ufficio Transizione Digitale di Unione e Comuni" di provvedere, se necessario, agli atti successivi e conseguenti.

Visto il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Informatica e SIT in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 – comma 1 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa secondo quanto previsto dall'art.147-bis comma 1 del D. Lgs. 267/2000, introdotto dall'art. 3 comma 1 lettera d) della Legge 213/2012.

Con voti unanimi favorevoli, legalmente espressi;

DELIBERA

- 1) Di approvare, per le ragioni esposte nelle premesse e qui richiamate integralmente, il Piano Triennale dell'informatica dell'Unione dei Comuni dell'Unione del Frignano, triennio 2025-2027, che definisce le azioni di transizione al digitale e di innovazione dell'Ente;
- 2) Di dare atto che il suddetto Piano Triennale dell'informatica dell'Unione dei Comuni dell'Unione del Frignano, triennio 2025-2027, si compone dei seguenti documenti allegati alla presente deliberazione quali parti integranti e sostanziali:
 - I. Documento principale;
 - II. Allegato 1;
 - III. Allegato 2;
- 3) Di dare atto che la presente deliberazione sarà oggetto di ratifica dei comuni facenti parte dell'Unione, ai quali sarà trasmessa per gli atti conseguenti;
- 4) Di dare atto che il PTI Frignano deve coordinarsi con la strumentazione di programmazione degli enti (Unione e Comuni) quali il PIAO e/o il DUP, che dovranno richiamarlo per le parti di interesse;
- 5) Di indicare ed esplicitare specifiche funzioni attribuibili a "UTD – Ufficio Transizione Digitale di Unione e Comuni" con il presente atto, per orientare al meglio le scelte attuative del PTI Frignano e per ottimizzare il miglioramento dell'ecosistema informatico a livello di territorio unionale, funzioni di seguito descritte:
 - a) monitoraggio e aggiornamento del piano;
 - b) attività di proposizione degli obiettivi e delle scelte informatiche e digitali degli enti da sottoporre a condivisione della Giunta di Unione;
 - c) coordinamento e gestione dei contratti di fornitura di servizi digitali;
- 6) Di trasmettere la presente deliberazione ai Responsabili di Servizio per l'attuazione degli obiettivi di propria competenza;
- 7) Di stabilire che il Piano Triennale di Informatizzazione sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Unione e sui siti istituzionali dei Comuni nel Portale della Trasparenza - Sezione Disposizioni generali – Sottosezione Atti generali;
- 8) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134 - comma 4 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, per dare corso all'attuazione del PTI Frignano in maniera celere e coordinata agli strumenti di programmazione degli enti.

Approvato e sottoscritto con firma digitale:

Il Presidente f.f.
CHECCHI LORENZO

Il Segretario Generale
TARTAGLIONE ONOFRIO



2025-2027

Unione dei Comuni del Frignano

Provincia di Modena

Comuni:

Fanano

Fiumalbo

Lama Mocogno

Montecreto

Pavullo nel Frignano

Pievepelago

Polinago

Riolunato

Serramazzone

Sestola

Piano Triennale dell'Informatica

Documento principale

Sommario

1	Introduzione.....	3
1.1	I principi guida.....	3
1.2	La spesa per la transizione al digitale	6
2	Gli ambiti di intervento	7
2.1	STRATEGIA E AZIONI PRELIMINARI	7
2.1.1	Analisi dello stato dell'arte in riferimento alle strategie di integrazione	7
2.1.2	Azioni pianificate.....	7
2.1.2.1	Costituzione di un gruppo di lavoro unionale sull'agenda digitale e piano triennale integrati 7	
2.1.2.2	Completamento dell'analisi di contesto	8
2.1.2.3	Approvazione di un'agenda digitale e piano triennale dell'informatica integrati...8	
2.1.2.4	Aumento dell'interoperabilità tra i diversi gestionali comunali	9
2.1.2.5	Integrazione incrementale dei sistemi informatici a livello di Unione	9
2.2	Le piattaforme abilitanti	10
2.2.1	Analisi dello stato dell'arte in riferimento alle piattaforme abilitanti.....	10
2.2.2	Azioni pianificate.....	11
2.2.2.1	Incrementare i servizi on-line attivabili su istanza del cittadino attraverso identificazione con SPID/CIE	11
2.2.2.2	Aumentare l'utilizzo del portale ANPR da parte dei cittadini.....	11
2.2.2.3	Aumentare l'utilizzo del portale ANSC da parte dei cittadini	11
2.2.2.4	Fornire ai cittadini le funzionalità inerenti all'accesso ai fascicoli dei procedimenti e ai documenti che li riguardano	12
2.2.2.5	Garantire l'accesso ai dati e alle informazioni al cittadino anche per rispettare il principio once only.....	13
2.2.2.6	Implementare il sistema di pagamento PagoPA, anche utilizzando i finanziamenti del Bando PNRR 1.4.3	13
2.2.2.7	Incrementare il numero dei servizi disponibili mediante App IO anche utilizzando i finanziamenti di cui al Bando PNRR 1.4.3	14
2.2.2.8	Adesione dei Comuni alla funzionalità "Firma con IO"	14
2.2.2.9	Altre piattaforme abilitanti	15
2.3	Sito istituzionale e servizi on line	16
2.3.1	Analisi dello stato dell'arte dei siti istituzionali	16
2.3.2	Azioni pianificate.....	17
2.3.2.1	Accessibilità e usabilità	17
2.3.2.2	Ulteriore attività:.....	17
2.4	Dematerializzazione del flusso documentale	18

2.4.1	Analisi dello stato dell'arte della gestione documentale	18
2.4.2	Azioni pianificate.....	19
2.4.2.1	Protocollo federato	19
2.4.2.2	Condivisione documentale nella conferenza di servizi art. 14 bis L.241/90 attraverso interoperabilità PDND	20
2.4.2.3	Adozione del Manuale di Gestione Documentale	20
2.4.2.4	Adozione del Manuale di Conservazione.....	20
2.4.2.5	Formazione del personale.....	21
2.4.2.6	Fascicolazione digitale	21
2.4.2.7	Formazione del documento informatico e “certificazione di processo”	22
2.4.2.8	Integrazione INI PEC, IPA, INAD con i gestionali	22
2.4.2.9	Dematerializzazione Archivio Pratiche Edilizie	23
2.4.2.10	Accesso ai fascicoli dei procedimenti	23
2.5	Migrazione al Cloud	24
2.5.1	Analisi dello stato dell'arte della migrazione al cloud	25
2.5.2	Azioni pianificate.....	25
2.5.2.1	Redazione del Piano di migrazione in accordo con il fornitore	25
2.5.2.2	Sicurezza informatica	25
2.6	Utilizzo e valorizzazione dei dati (Open Data)	26
2.6.1	Analisi dello stato dell'arte nella gestione degli open data.....	27
2.6.2	Azioni pianificate.....	27
2.6.2.1	Ricognizione dei dataset da esporre come Open Data.....	27
2.6.2.2	Conformità dei dati pubblicati	28
2.7	Sviluppo competenze digitali	28
2.7.1	Analisi dei bisogni formativi.....	29
2.7.2	Azioni pianificate.....	29
2.7.2.1	Aumentare le competenze digitali dei dipendenti	29
2.7.2.2	Aumentare le competenze digitali dei cittadini.....	29

1 Introduzione

Il presente strumento di programmazione è finalizzato a declinare in termini locali e associati i principi e gli obiettivi del Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2024-2026 (GU Serie Generale n.40 del 17-02-2024, DPCM 12 gennaio 2024), d'ora in poi PTI nella PA 2024/2026.

Gli stessi principi e obiettivi individuati dal PTI nella PA 2024/2026 concorrono e sono coerenti con quanto stabilito

1. dalla Convenzione tra l'Unione e i Comuni per lo sviluppo in forma associata dei sistemi informatici e informativi, ratificata con delibera G.U. 30 del 30/05/2022;
2. dall'Accordo tra Unione e Regione Emilia-Romagna ratificato con delibera G.U. n. 28 del 18/04/2023;
3. con i piani di miglioramento, elaborati nell'ambito del progetto 1000 esperti PNRR, ex DPCM 12/11/2021, di cui alla Delibera di presa d'atto G.U. n. 9 del 28/02/2023.

Pertanto, si riassumano e si rendono operativi in unico documento, gli impegni in campo digitale derivanti dal PTI PA 2024/2026 di livello nazionale; dalla citata convenzione tra Unione e Comuni, dalla citata convenzione tra Regione e Unione, dei citati piani di miglioramento. La strategia che pertanto si intende perseguire è improntata ai seguenti principi:

- centralizzare e integrare il più possibile, con una logica incrementale e progressiva, l'ecosistema informativo e informatico dei comuni dell'Unione e dell'Ente Unione stessa al fine di razionalizzare le risorse complessive ed evolvere i sistemi.
- fornire strumenti ai comuni dell'Unione per erogare servizi esclusivamente in modalità digitale, rendendo più efficaci e veloci i processi di interazione con cittadini, imprese e altre pubbliche amministrazioni. L'interazione implica un reciproco scambio di informazioni o azioni tra le parti coinvolte, con l'obiettivo di raggiungere un determinato risultato;
- favorire lo sviluppo di una comunità digitale, dove i servizi mettono al centro i cittadini e le imprese, attraverso la digitalizzazione dei comuni dell'Unione che costituisce il motore di sviluppo per tutta l'Unione;
- promuovere lo sviluppo sostenibile, etico ed inclusivo, attraverso l'innovazione e la digitalizzazione al servizio dei cittadini, dei comuni delle unioni, nel rispetto della sostenibilità ambientale;
- contribuire alla diffusione delle nuove tecnologie digitali nel tessuto produttivo del territorio, incentivando la standardizzazione e l'innovazione nell'ambito dei servizi pubblici.

Come previsto dal PTI 2024/2026 di AgID «i singoli enti pubblici individuano i propri specifici obiettivi di digitalizzazione, semplificazione e reingegnerizzazione all'interno del PIAO, come previsto dal DM 24 giugno 2022, che ormai integra la maggior parte delle forme di pianificazione delle PA su prospettiva triennale»¹.

1.1 I principi guida

I principi guida sono:

¹ Vedi PTI AgID 2024/2026, pag. 11

- Efficientamento, razionalizzazione e centralizzazione progressiva dei sistemi informatici e informativi a livello di Unione;
- digitale e mobile come prima opzione (*digital & mobile first*);
- cloud come prima opzione (*cloud first*);
- interoperabile by design e by default (*API-first*);
- accesso esclusivo mediante identità digitale (*digital identity only*);
- servizi inclusivi, accessibili e centrati sull'utente (*user-centric*);
- dati pubblici un bene comune (*open data by design & by default*);
- concepito per la sicurezza e la protezione dei dati personali (*data protection by design e by default*);
- gestione univoca dei dati e dei documenti (*once only*);
- apertura come prima opzione (*openness*);
- sostenibilità digitale;
- sussidiarietà, proporzionalità e appropriatezza della digitalizzazione;
- perseguire il potenziamento della funzione digitale convenzionata a livello di Unione riducendo la frammentarietà tra i diversi sistemi informatici comunali.

Considerato quanto segue:

- L'Unione è stata costituita con atto tra le parti in data 19 novembre 2013, statuendo, tra le altre cose, di procedere alla gestione associata dello sviluppo dei sistemi informatici e del sistema informativo territoriale. Lo stesso Statuto all'art. 40 c.5 lett. b) prevede che l'Unione adotti "*... ogni strumento idoneo ad assicurare la flessibilità e interfunzionalità degli uffici dell'Unione attraverso l'uso di strumenti informatici che assicurino la connessione e l'effettiva e necessaria integrazione anche tra gli uffici dei Comuni facenti parte dell'Unione.*"
- Tale previsione viene confermata all'art. 12 della Convenzione tra Unione e comuni per sviluppo in forma associata dei sistemi informatici e informativi, ratificata con D.G.U. 30 del 30/05/2022.
- Come previsto dall'articolo 17 del CAD il processo di transizione al digitale è governato dall'Ufficio per la transizione al digitale (d'ora in avanti UTD), coordinato dal Responsabile per la transizione al digitale (d'ora in avanti RTD).
- Il comma 29 art. 14 D.L. 78 del 31 maggio 2010 prevede che i "*... comuni non possono svolgere singolarmente le funzioni fondamentali svolte in forma associata...*".

Da ciò discende la necessità di individuare un UTD ed un RTD unionale per dare attuazione allo sviluppo informatico associato, prevedendo come esito futuro, l'istituzione di un unico UTD, ed un unico RTD, per conto di tutti i comuni dell'Unione.

Funzionalmente si è provveduto a riorganizzare in otto Ambiti di intervento le prescrizioni del PTI 2024/2026 di AgID, ossia quelle che "più puntualmente" interessano le attività dell'Unione. Gli interventi di seguito delineati, secondo diverse gradualità e urgenze, saranno da realizzare nel corso del triennio 2024/2026.

Ambiti di intervento	Esito
<p>Integrazione: Sviluppo in forma associata dei sistemi informatici e informativi</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Razionalizzazione delle spese ● Maggiore efficacia attraverso la specializzazione verso sistemi informativi e informatici omogenei ● Maggiore condivisione di modalità lavorative tra dipendenti dei diversi Enti dell'Unione
<p>Piani di miglioramento 1.000 Esperti di cui alla delibera unione n. 9 del 28/02/2023</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Digitalizzazione archivi pratiche edilizie - azione 2 ● Approvazione di un'agenda digitale unionale – azione 3, nonché accordo con la Regione ratificato con delibera G.C. n. 28 del 18/04/2023 <p>Interoperabilità nei diversi sistemi comunali e tra i diversi sistemi degli Enti dell'Unione – azione 4</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Riduzione dei tempi di attraversamento delle procedure ex DPCM 12/11/2021 e PRT ● Rendere fruibili i sistemi in contesti di lavoro flessibile ● Razionalizzazione delle spese ● Creazione di valore pubblico e aumento della capacità amministrativa ● Maggiore possibilità di condivisione di conoscenze nell'ambito delle stesse attività nei diversi Enti dell'Unione.
<p>Piattaforme abilitanti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● ANPR ● ANSC ● PAGOPA ● SPID/CIE ● App IO ● Piattaforma Nazionale Dati ● Piattaforma Nazionale Notifiche ● INAD 	<ul style="list-style-type: none"> ● Miglior servizio ai cittadini e applicazione del principio <i>once only</i> ● Sviluppo di processi di interoperabilità ● Generazione di <i>valore pubblico</i> (PIAO) ● Fruizione delle risorse PNRR
<p>Siti web e servizi online:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● migliore fruizione dei siti web e dei portali in piena sicurezza ● completa accessibilità dei contenuti e dei servizi; 	<ul style="list-style-type: none"> ● Migliore servizio ai cittadini ● Generazione di <i>valore pubblico</i> (riportare nel PIAO) ● Fruizione delle risorse PNRR
<p>Gestione documentale:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● gestione del back office documentale in modalità digitale; ● piena applicazione delle linee guida AGID sulla formazione gestione e conservazione del documento informatico; 	<ul style="list-style-type: none"> ● Miglior utilizzo dell'attività del personale ● Maggiore accessibilità ● Maggiore trasparenza ● Maggiore efficienza gestionale (riportare nel PIAO) ● Condivisione documentale nelle conferenze di servizio art. 14 bis L. 241/90 attraverso interoperabilità PDND

<p>Infrastruttura e sicurezza:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● dismissione dei Data Center di fascia B; ● migrazione in Cloud dei gestionali e delle basi dati; ● erogazione dei servizi attraverso servizi cloud e acquisizione di tecnologia SaaS; ● sicurezza informatica; 	<ul style="list-style-type: none"> ● Maggiore sicurezza informatica ● Ottimizzazione dei costi ● Fruizione delle risorse PNRR ● Migliore Codifica della modalità di “flusso” per accettazione/rigetto delle pratiche edilizie e delle loro integrazioni con l’obiettivo di ridurre pratiche incomplete, carenti ed errate (ex Del G.U. 9 del 28/02/23 - azioni 1 e 5 piano di miglioramento proposto nell’ambito del progetto 1.000 Esperti)
<p>Utilizzo e valorizzazione dei dati</p> <ul style="list-style-type: none"> ● pubblicazione di dataset in formato aperto secondo il paradigma Open Data 	<ul style="list-style-type: none"> ● Maggior trasparenza amministrativa
<p>Formazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● acquisizione di competenze digitali per i dipendenti e per i cittadini; 	<ul style="list-style-type: none"> ● Miglioramento dei servizi e delle performance ● Piena fruizione dei servizi in modalità digitale

1.2 La spesa per la transizione al digitale

L’attuale piano dovrà essere verificato annualmente ed eventualmente revisionato in funzione di nuove esigenze o adeguamenti alle evoluzioni normative e delle politiche digitali sovraordinate (Unione Europea, Stato, Regione)

Ai fini della programmazione si espone lo stato di fatto che rappresenta la *base line* di partenza, sviluppata sulle seguenti dimensioni:

1. Stato di attuazione dei bandi digitali PNRR missione 1 ed Economie derivanti dai finanziamenti *lump sum* dei bandi digitali;
2. Stato dell’interoperabilità interna;
3. Stato dell’interoperabilità con Enti Terzi (importante per la CdS ex art 14 bis L. 241/90);
4. Stato degli archivi delle pratiche edilizie (condizioni situazionali fisiche, livello di digitalizzazione).

vedi tabelle dell’allegato 2 “Stato Attuazione bandi digitali PNRR”

2 Gli ambiti di intervento

Molte azioni pianificate nell'ambito di ciascuna priorità non sono solamente necessarie, ma soggette a obbligo pena sanzione da parte delle Autorità Competenti. Ai sensi dell'art. 18 bis del Codice Amministrazione Digitale "Sanzioni per mancata transizione al digitale" sono sanzionabili i soggetti inadempienti nell'applicazione delle Linee Guida AGID, del CAD – Codice Amministrazione Digitale².

2.1 STRATEGIA E AZIONI PRELIMINARI

2.1.1 Analisi dello stato dell'arte in riferimento alle strategie di integrazione

Analisi di integrazione con altri Enti:

- Interoperabilità esterna del Comune con Enti esterni attuale e futuro (allegato 2: tab. 2 e tab. 3)
- Livello di Interoperabilità e integrazione - Situazione prima dei bandi digitali e Livello di Interoperabilità e integrazione - Situazione dopo i bandi digitali (allegato 2: tab. 4 e tab. 5).

Le analisi delle tabelle sopra mostrano il livello di integrazione per singola funzione. In occasione di nuove acquisizioni di software dovrà essere aggiunta una nuova tabella temporale, che mostri le variazioni nel tempo dei livelli di integrazione verticale (tra diversi Enti) e l'interoperabilità orizzontale (tra diverse funzioni). La tendenza deve essere quella di aumentarle entrambe.

Pertanto, in occasione di acquisizione di nuovo software si dovrà tenere conto, nella scelta del contraente, del valore aggiunto sia in termini di integrazione che in termini di interoperabilità.

2.1.2 Azioni pianificate

2.1.2.1 Costituzione di un gruppo di lavoro unionale sull'agenda digitale e piano triennale integrati

Tale azione risponde sia alle linee indicate dal PTI AgID 24/26 che al mandato della Giunta di Unione, sotto riportati:

- Al capitolo 1, paragrafo "Il responsabile dell'Ufficio per la Transizione Digitale", si prevede di istituire, "*... ove non sia stato già fatto, l'Ufficio per la transizione al digitale, in forma singola o associata, con conseguente nomina del Responsabile per la transizione al digitale (RTD). Nell'ottica del suddetto ecosistema, la struttura organizzativa va potenziata. **Ove ciò non sia sostenibile a livello di singolo ente, per le PA diverse da quelle centrali è possibile ricorrere all'istituzione di UTD associati a livello di Unione di Comuni o attraverso lo strumento della***

² https://www.agid.gov.it/sites/default/files/repository_files/guida_alla_compilazione_del_piano_triennale_07-02-2024.pdf

convenzione tra amministrazioni, con eventuale coinvolgimento di Province, Regioni, Province autonome e loro società in house ...”.

- L’Art. 12 della *Convenzione*, tra Unione e Comuni, *per lo sviluppo in forma associata dei sistemi informatici e informativi*, ratificata con D.G.U. 30 del 30/05/2022, prevede l’individuazione di un gruppo tecnico-amministrativo di coordinamento trasversale a tutti i comuni. Tale gruppo di lavoro porterà avanti le azioni presenti nel piano triennale e costituirà l’Ufficio di Transizione Digitale unionale al quale verrà assegnato un RTD unionale.

Soggetti coinvolti: RTD dei comuni, Ufficio della transizione Digitale di Unione

Tempi: riferimento tabella Allegato 1, paragrafo 2.1, tab. 1, riga 2.1.2.1

Risultati attesi:

- Individuazione dell’Ufficio per la Transizione Digitale e Responsabile per la Transizione Digitale.
- avviare la fase di trasformazione digitale integrata a livello di Unione;
- realizzazione della presente agenda.

2.1.2.2 Completamento dell’analisi di contesto

Una volta costituito il gruppo di lavoro di cui al paragrafo precedente, l’obiettivo è quello di aggiornare, completare e verificare il quadro conoscitivo di partenza, che costituisce la base line di riferimento per monitorare il miglioramento dell’integrazione, dell’interoperabilità, del recupero di economia di scala e di recupero di efficienza nelle annualità successive.

Soggetti coinvolti: gruppo di lavoro intercomunale a supporto del RTD

Tempi: riferimento tabella Allegato 1, paragrafo 2.1, tab. 1, riga 2.1.2.2

Risultati attesi:

- Rappresentazione aggiornata del quadro conoscitivo in premessa

2.1.2.3 Approvazione di un’agenda digitale e piano triennale dell’informatica integrati

Come riportato dall’art.2 dell’accordo attuativo tra Unione e Regione, approvato dalla Giunta di Unione con delibera n. 28 del 18/04/2023, deve essere definito un piano, con relativo cronoprogramma, degli adempimenti previsti dal Piano Triennale sul modello del Nuovo Piano Triennale AgID delle azioni necessarie per poter dotare l’Unione di un RTD in grado di poter elaborare una strategia digitale (ovvero una Agenda Digitale Locale) condivisa tra i Comuni dell’Unione.

Tale obiettivo è inoltre riportato anche come azione nel piano di miglioramento proposto dal Team Mille Esperti PNRR, recepito con delibera di Giunta dell’Unione n. 9 del 28/02/23.

Soggetti coinvolti: gruppo di lavoro intercomunale a supporto del RTD

Tempi: riferimento tabella Allegato 1, paragrafo 2.1, tab. 1, riga 2.1.2.3

Risultati attesi:

- Maggiore cooperazione tra i comuni in materia digitale;
- Riduzione del rischio di mancata transizione digitale secondo quanto prescritto dall’art. 18 bis del decreto legislativo 82 del 2005;
- realizzazione della presente agenda e PTI integrati.

2.1.2.4 *Aumento dell'interoperabilità tra i diversi gestionali comunali*

Questa azione risponde, declinandola a livello locale e unionale, al terzo principio guida del PTI AgID 24/26 che recita:

i servizi pubblici devono essere progettati in modo da funzionare in modalità integrata e attraverso processi digitali collettivi, esponendo opportuni e-Service, a prescindere dai canali di erogazione del servizio che sono individuati logicamente e cronologicamente dopo la progettazione dell'interfaccia API.

In tale scenario si tende a ridurre la disgregazione dei sistemi informatici, sia in termini verticali, tra diversi gestionali dei diversi Comuni, riducendo la ridondanza delle attività amministrative e offrendo migliori servizi integrati ai cittadini, sia in termini orizzontali, tra i comuni della stessa Unione, aumentando l'economia di scala nell'acquisizione di nuovi sistemi gestionali, migliorando qualità degli stessi e consentendo la specializzazione del SIA unionale su sistemi più omogenei e integrati.

Tale obiettivo è inoltre riportato anche come azione nel piano di miglioramento proposto dal Team Mille Esperti PNRR, recepito con delibera di Giunta dell'Unione n. 9 del 28/02/23.

Soggetti coinvolti: RTD di Unione, gruppo di lavoro intercomunale a supporto del RTD

Tempi: riferimento tabella Allegato 1, parag. 2.1, tab. 1, riga 2.1.2.4

Risultati attesi:

- Maggiore economia di scala;
- Riduzione della ridondanza operativa, documentale e dei dati;
- Sistemi gestionali più usabili ed evoluti.

2.1.2.5 *Integrazione incrementale dei sistemi informatici a livello di Unione*

Questa azione, legata alla precedente, mira a ridurre la varietà di sistemi gestionali tra i Comuni della stessa Unione. Tale riduzione della complessità consente una maggiore specializzazione del personale informatico unionale, una maggiore economia di scala, l'approvvigionamento di sistemi più efficienti, usabili e in generale più evoluti. Considerato che è difficilmente realizzabile una sostituzione immediata dei sistemi informatici dei comuni, la strategia deve essere progressiva ed incrementale, provvedendo a regolamentare l'acquisizione di futuri strumenti informatici e gestionali in forma coordinata e associata. In caso di scadenza dei contratti in essere è possibile prevedere gare coordinate dal SIA unionale, che contemplino forme di *procurement*, mediante requisiti e condizioni nei capitolati speciali e nei disciplinari di gara che facilitino la maggiore convergenza possibile tra i sistemi dei diversi Comuni.

Soggetti coinvolti: RTD di Unione, gruppo di lavoro intercomunale a supporto del RTD

Tempi: riferimento tabella Allegato 1, parag. 2.1, tab. 1, riga 2.1.2.5

Risultati attesi:

- Miglioramento dell'indice di integrazione verticale;
- Miglioramento dell'indice di interoperabilità orizzontale;
- Miglioramento dell'interoperabilità esterna con altri Enti (PDND e storage cloud condiviso);
- Maggiore economia di scala;
- Riduzione della complessità e maggiore specializzazione del personale informatico di Unione;

- Apprendimento collettivo su strumenti e metodi condivisi attraverso comunità di pratiche di prossimità;
- Sistemi gestionali più usabili ed evoluti.

2.2 Le piattaforme abilitanti

Considerato quanto già sopraindicato, è fondamentale la convergenza e unificazione dei sistemi informatici nel tempo, in quanto ciò costituisce la premessa per qualsiasi altra azione. Diversamente perseguire la **transizione digitale** in forma disaggregata comporterebbe un rischio di mancato raggiungimento dell'obiettivo, l'aggravamento delle divergenze tecnologiche/informatiche con serio pregiudizio per le possibilità future di unificare i sistemi informatici e informativi. Pertanto, si ritiene prioritario perseguire le azioni collegate all'integrazione e alla convergenza dei sistemi. È altresì importante perseguire la messa a disposizione dei servizi collegati alle piattaforme abilitanti così come disposto dall'art. 64 bis del CAD, novellato dal DL 76/2020, il quale, al comma 1 quater, prevede che tutte le PA «rendono fruibili tutti i loro servizi anche in modalità digitale e, al fine di attuare il presente articolo, avviano i relativi progetti di trasformazione digitale entro il 28 febbraio 2021».

Azioni e tempi adottati dai Comuni al fine di rispondere a quanto previsto dalla Legge.

2.2.1 Analisi dello stato dell'arte in riferimento alle piattaforme abilitanti

Riferimento tabella Allegato 2 "Stato delle piattaforme abilitanti"

Questi dati consentono di definire la base di partenza per realizzare quanto previsto dal PTI 2024/2026 di AgID e rispettare quanto previsto all'articolo 64 bis del CAD. Queste informazioni sono inoltre indispensabili per una corretta partecipazione/gestione dei Bandi PNRR.

Ulteriori elementi conoscitivi

- Le Amministrazioni hanno acquisito da diversi partner tecnologici una piattaforma che contiene i diversi servizi accessibili con SPID/CIE (finanziamento PNRR 1.4.1).
- Nei nuovi siti istituzionali che verranno acquisiti con la partecipazione ai bandi digitali della misura 1.4.1. saranno presenti i link al portale regionale SUAP/SUE accesso unitario.
- Viene favorito l'utilizzo di ANPR da parte dei cittadini. Attualmente, viene comunicato che, previa identificazione con SPID/CIE, sono disponibili al cittadino sul portale ANPR <https://www.anpr.interno.it/servizi-al-cittadino/> il servizio di autocertificazione dei dati anagrafici, la "richiesta di rettifica", la richiesta di certificati anagrafici, il cambio di residenza, il domicilio digitale, nonché le richieste afferenti al servizio elettorale.
- Ai sensi del D.L. 76/2020 dovranno essere eliminate le credenziali proprietarie, con utilizzo esclusivo di SPID/CIE (disposizione in vigore dal 30 settembre 2021).

2.2.2 Azioni pianificate

2.2.2.1 Incrementare i servizi on-line attivabili su istanza del cittadino attraverso identificazione con SPID/CIE

- sulla base della “base line” di cui sopra verranno individuati almeno n.d. servizi³ da rendere disponibili nel corso del 2024/2026 on line attraverso identificazione con SPID/CIE;
- introdurre tra le modalità di identificazione anche eIDAS, anche utilizzando i finanziamenti PNRR bando 1.4.4;
- partecipazione e attuazione, con successo, al bando PNRR 1.4.4;
- verificare l’interoperabilità tra la piattaforma di erogazione dei servizi on line e il software di protocollo relativamente alle istanze inviate dai cittadini dalle schede servizio del sito (PNRR bando 1.4.1);
- avviare una campagna di comunicazione rivolta ai cittadini per implementare l’utilizzo dei servizi on line;
- estendere il numero dei servizi rivolti ai cittadini per i quali sia obbligatorio l’utilizzo esclusivo delle modalità digitali utilizzando SPID/CIE;
- formare uno o più soggetti negli uffici di front office, anche avvalendosi di facilitatori digitali, affinché assistano i cittadini nell’acquisizione di SPID o di CIE e nella fruizione dei servizi digitali. Tale attività formativa andrà considerata come parte integrante della parte del presente Piano dedicata all’acquisizione da parte di tutti i dipendenti di adeguate competenze digitali.

Soggetti coinvolti: RTD, gruppo di lavoro intercomunale a supporto del RTD

Tempi: riferimento tabella Allegato 1, paragrafo 2.2, tab. 1, riga 2.2.2.1

Risultati attesi:

- implementare i servizi on line offerti ai cittadini identificandosi con SPID/CIE (eIDAS);
- favorire e incentivare l’utilizzo da parte dei cittadini dei servizi on-line;

2.2.2.2 Aumentare l’utilizzo del portale ANPR da parte dei cittadini

- Avviare una campagna di informazione rivolta ai cittadini e/o formazione sull’utilizzo della piattaforma ANPR

Soggetti coinvolti: RTD, Responsabili dei Servizi Demografici, gruppo di lavoro intercomunale a supporto del RTD

Tempi: riferimento tabella Allegato 1, paragrafo 2.2, tab. 1, riga 2.2.2.2

Risultati attesi:

- favorire l’utilizzo della piattaforma ANPR da parte dei cittadini, evitando l’accesso fisico allo Sportello anagrafico;
- avviare una campagna di informazione e/o formazione sull’utilizzo della piattaforma ANPR;
- Formare il personale addetto ai servizi demografici ad informare i cittadini sull’utilizzo di ANPR.

2.2.2.3 Aumentare l’utilizzo del portale ANSC da parte dei cittadini

- Avviare una campagna di informazione rivolta ai cittadini e/o formazione sull’utilizzo della piattaforma ANSC

Soggetti coinvolti: RTD, Responsabili dei Servizi di Stato civile, gruppo di lavoro intercomunale a supporto del RTD

Tempi: riferimento tabella Allegato 1, paragrafo 2.2, tab. 1, riga 2.2.2.2

³ Servizi attivati con la misura PNRR 1.4.1.

Risultati attesi:

- favorire l'utilizzo della piattaforma ANPR da parte dei cittadini, evitando l'accesso fisico allo Sportello anagrafico;
- avviare una campagna di informazione e/o formazione sull'utilizzo della piattaforma ANPR;
- Formare il personale addetto ai servizi demografici ad informare i cittadini sull'utilizzo di ANPR.

2.2.2.4 Fornire ai cittadini le funzionalità inerenti all'accesso ai fascicoli dei procedimenti e ai documenti che li riguardano

Rispetto della normativa in materia/favorire nuovi diritti per i cittadini e della Legge 241/1990, creare interazioni con l'area "personale del sito Istituzionale", riferimento bando PNRR 1.4.1

L'art. 41 comma 2 del CAD prevede che il cittadino possa «esercitare in via telematica i diritti di cui all'articolo 10 della Legge 7/8/1990 n. 241/1990».

Inoltre, l'art. 43 comma 1 bis del CAD prevede che, se un documento informatico è conservato da una P.A., cessa l'obbligo di conservazione da parte del cittadino e che «Le pubbliche amministrazioni rendono disponibili ai cittadini ed imprese i predetti documenti attraverso servizi on line accessibili previa identificazione con l'identità digitale (SPID/CIE)».

Ciò implica che ogni fascicolo del procedimento, generato da una istanza presentata da un cittadino, sia accessibile all'interessato in modalità digitale e che tutta la documentazione in formato digitale sia sempre disponibile per il cittadino accedendo alla propria area personale da ambiente web⁴.

Tale diritto per il cittadino è ribadito all'art. 3 del CAD (diritto alla partecipazione al procedimento). L'aggiornamento al Piano Triennale per l'informatica ricorda più volte alle PA l'obbligo di rispettare il principio *once only*. Di conseguenza le Amministrazioni dell'Unione dovranno operare affinché i fascicoli e le banche dati (ambiente gestionale) siano accessibili ai cittadini attraverso il sito istituzionale (ambiente web), utilizzando come modalità l'accesso all' "area personale".

L'azione si articolerà tenendo presente:

- di operare affinché i diversi Settori delle amministrazioni, a partire da quelli le cui missioni sono i servizi o le attività rivolte alle persone fisiche, procedano in modo sistematico a fascicolare digitalmente i procedimenti così come previsto all'art. 41 del CAD (Procedimento e fascicolo informatico) e dalle linee guida dell'AGID sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici (si veda lo specifico obiettivo già enunciato in altra sezione del Piano);
- di operare affinché il software di gestione del flusso documentale, ai fini dell'accesso per il cittadino, consenta di generare un fascicolo digitale rispondente a quanto previsto all'art. 41 comma 2 quater del CAD e dalle Linee guida AGID sulla gestione del documento informatico;
- di programmare tutte le azioni necessarie affinché sul sito istituzionale dell'Ente sia predisposta un'"area personale" fondata sull'interoperabilità tra l'ambiente web (cittadino che si identifica con SPID/CIE) e l'ambiente e le banche dati dei gestionali. Tutto ciò in linea con quanto previsto dai Bandi PNRR 1.4.1;
- di creare interfacce, rivolte al cittadino, tra l'ambiente "gestionale" e il sito per consentire al cittadino di verificare lo "stato di avanzamento di un procedimento";

⁴ Vedi bando PNRR 1.4.1.

- che l'unione si impegna ad avviare la procedura di gara per la dematerializzazione degli archivi delle pratiche edilizie che potranno pertanto essere messe a disposizione, tramite accesso agli atti telematico, dei cittadini, imprese e professionisti.

Soggetti coinvolti: RTD, Responsabili di Area

Tempi: riferimento tabella Allegato 1, parag. 2.2, tab. 1, riga 2.2.2.3

Risultati attesi: il cittadino può usufruire pienamente dei diritti alla partecipazione al procedimento che lo riguarda e all'accesso agli atti e generalizzato, e ai dati che lo riguardano, in modalità digitale, così come previsto, oltre che dal CAD, anche dal Dlgs 33/2013 e dalla Legge 241/1990.

2.2.2.5 *Garantire l'accesso ai dati e alle informazioni al cittadino anche per rispettare il principio once only*

Obiettivo in linea con quanto previsto dalla normativa vigente e dal Bando PNRR 1.4.1.

Le Pubbliche Amministrazioni, nelle proprie attività rivolte ai cittadini, acquisiscono documenti, raccolgono ed elaborano dati e informazioni che devono essere sempre condivisi tra P.A. e resi accessibili al cittadino interessato anche per rispettare il principio *once only*.

L'azione si articolerà tenendo presente:

- quanto previsto dal bando PNRR 1.3.1. Piattaforma Nazionale Dati
- l'interlocuzione con le ditte fornitrici dei software di gestione documentale e dei siti internet;
- il rispetto di quanto previsto dalle Linee Guida AGID sui siti internet e sull'erogazione dei servizi on line (luglio 2022); il rispetto di quanto previsto dal Bando PNRR "Esperienza del cittadino nei servizi pubblici" 1.4.1
- l'ulteriore rafforzamento del principio *once only* avverrà attraverso la condivisione tramite storage qualificato e attraverso link, della documentazione afferente le conferenze di servizio, ex art 14 bis L. 241/90;
- si deve operare affinché il software gestionale, come ad esempio quello del settore dei tributi, consenta l'accesso ai cittadini alla propria posizione tributaria (modello: cassetto fiscale dell'Agenzia delle Entrate o INPS);
- I cittadini hanno sempre disponibili le ricevute dei pagamenti fatti in favore dell'Amministrazione utilizzando la piattaforma PagoPA e possono accedere ad informazioni che li riguardano;
- I cittadini hanno sempre a disposizione i numeri di protocollo delle istanze da loro presentate tramite l'App IO o l'area personale presente sul sito istituzionale;
- I diversi settori non richiedono ai cittadini dati e documenti già in possesso delle diverse P.A. (ad es. ISEE) rispettando il principio *once only*.

Soggetti coinvolti: RTD, , gruppo di lavoro intercomunale a supporto del RTD

Tempi: riferimento Allegato 1, parag. 2.2, tab. 1, riga 2.2.2.4

Risultati attesi: minore ricorso alla richiesta di documentazione ai cittadini, maggiore sicurezza dei dati e dei documenti che i cittadini affidano alla pubblica amministrazione e razionalizzazione dei processi, con diminuzione dei tempi di attraversamento.

2.2.2.6 *Implementare il sistema di pagamento PagoPA, anche utilizzando i finanziamenti del Bando PNRR 1.4.3*

Il sistema PAGO PA è stato realizzato in attuazione dell'art. 5 del Codice dell'Amministrazione Digitale e del D.L. 179/2012, come convertito in legge.

Con Determina n. 209/2018 pubblicata in GU n. 152 del 3 luglio 2018 sono state emanate da AGID le “Linee guida per l’effettuazione dei pagamenti a favore delle pubbliche amministrazioni e dei gestori di servizi pubblici”.

L’art. 5 del CAD detta le modalità attraverso le quali i cittadini fruiscono di sistemi di pagamento utilizzando strumenti informatici e le P.A. rendono possibile l’esercizio di tale diritto anche migliorando la loro efficienza interna. La piattaforma delle PA di gestione dei pagamenti informatici è PagoPA. Il termine ultimo di adeguamento per le P.A. e i P.S.P (Prestatori dei servizi di pagamento) era stato fissato il 28 febbraio 2021 (v. art. 65 del DL 217/2017 novellato dal DL 76/2020).

Si opererà per:

- incrementare le transazioni attraverso il nodo di pagamento PagoPA (fatta eccezione per i pagamenti F24);
- verificare che tutti i servizi di pagamento (vedi punto precedente) siano stati trasferiti sulla piattaforma PagoPA (compresi i pagamenti volontari) rispettando la tassonomia AGID;
- garantire da parte dell’Ente l’emissione degli avvisi di pagamento PagoPA come condizione per la riconciliazione contabile;
- garantire le necessarie interlocuzioni con i P.S.P. e i partner tecnologici perché venga garantita la riconciliazione contabile di tutti i flussi economici a favore dell’Ente e non vengano utilizzati gli IBAN;
- rivedere le modulistiche ed i siti istituzionali degli Enti, comprese le aree di Amministrazione Trasparente, per eliminare ogni riferimento agli IBAN;
- dotarsi di POS collegati al sistema PagoPA.

Soggetti coinvolti: RTD, Responsabile Servizi Finanziari, Responsabili delle Aree con servizi a pagamento

Tempi: riferimento Allegato 1, parag. 2.2, tab. 1, riga 2.2.2.5

Risultati attesi: l’Ente avrà portato i flussi di pagamento sulla piattaforma PagoPA e avrà raggiunto la riconciliazione contabile.

2.2.2.7 Incrementare il numero dei servizi disponibili mediante App IO anche utilizzando i finanziamenti di cui al Bando PNRR 1.4.3

In ottemperanza a quanto previsto dagli artt. 3 bis comma 1, 7, 41 comma 1 e 2, 64 bis, del decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 68, tutti i servizi resi disponibili al cittadino attraverso le piattaforme digitali devono altresì essere resi disponibili anche attraverso la app IO (<https://io.italia.it/>).

Questa azione verrà realizzata, mediante:

- *onboarding* sulla piattaforma;
- individuazione dei servizi da rendere disponibili sulla App IO;
- accordo con il partner tecnologico per poter rendere fruibili i propri servizi on line con IO Italia;

Soggetti coinvolti: RTD, Responsabili delle Aree relative a servizi erogati

Tempi: riferimento Allegato 1, parag. 2.2, tab. 1, riga 2.2.2.6

Risultati attesi: oltre che le attività di informazione anche la piena fruizione di alcuni servizi attraverso l’utilizzo della App IO.

2.2.2.8 Adesione dei Comuni alla funzionalità “Firma con IO”

Campagna di comunicazione e formazione rivolta ai cittadini relativamente alla possibilità di firmare elettronicamente mediante l’App IO⁵.

⁵ Vedi <https://firma.io.italia.it/>

Soggetti coinvolti: RTD, Responsabili delle Aree relative a servizi erogati, gruppo di lavoro intercomunale a supporto del RTD

Tempi: riferimento Allegato 1, parag. 2.2, tab. 1, riga 2.2.2.7

Risultati attesi: aumento dell'autonomia dei cittadini nella gestione delle pratiche amministrative e diminuzione del *technical divide*.

2.2.2.9 Altre piattaforme abilitanti

La normativa vigente prevede la messa in funzione di importanti piattaforme abilitanti.

In particolare, per la vita dei Comuni, assumeranno particolare importanza:

- Indice nazionale dei domicili digitali delle persone fisiche, dei professionisti e degli altri enti di diritto privato non tenuti all'iscrizione in albi professionali o nel Registro imprese (INAD); entrato in funzione per i cittadini il 5 giugno 2023 e il cui utilizzo da parte delle P.A. è iniziato il 6 di luglio 2023;
- Piattaforma Digitale Nazionale Dati
- Piattaforme notifiche digitali (SEND)

Le piattaforme elencate interessano, seppure in modo diverso, tutti i settori dei Comuni. Il RTD unionale monitorerà costantemente l'evoluzione delle diverse piattaforme per intraprendere tutte le attività conseguenti di concerto con i responsabili dei diversi settori.

In particolare, il RTD curerà le attività previste dal Bando PNRR 1.4.5 Piattaforma Nazionale Dati.

La PND è inoltre indispensabile per le attività di cui alla delibera ANAC n. 582 del 13/12/2023 in materia di digitalizzazione di gare ed appalti.

In particolare:

PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI

I Comuni, come previsto dal PTI devono iscriversi alla PDND.

Soggetti coinvolti: RTD

Azioni: in accordo con i fornitori si attiveranno le API (pubblicazione di e-service) di cui al bando PNRR (conferimento) e gli e-service pubblicati per la fruizione di altre banche dati (ad es. ANPR/INPS). Particolare attenzione andrà rivolta alle attività inerenti ad ANPR di cui alla circolare n. 73/2003 del Ministero degli Interni (Linee Guida per l'accesso ai Comuni ai dati ANPR attraverso PNR).

Soggetti coinvolti: RTD e gruppo di lavoro intercomunale a supporto del RTD

PIATTAFORMA NAZIONALE NOTIFICHE (SEND):

- adesione dei Comuni a SEND;
- verificare che i flussi documentali inerenti agli atti da notificare, in primo luogo Polizia Locale e tributi, rispondano a quanto previsto dalle Linee guida AGID sul documento informatico;
- verificare che le anagrafiche dei software di cui sopra siano interfacciate con ANPR.

Soggetti coinvolti: *responsabili dei settori, RTD e Responsabile gestione documentale*

INDICE NAZIONALE DEI DOMICILI DIGITALI (INAD)

- verificare che le notifiche rivolte agli iscritti INAD avvengano utilizzando il domicilio digitale eletto (PEC);
- esercitare la possibilità di estrarre gli indirizzi INAD dalle banche dati e da ANPR.

Soggetti coinvolti: responsabili dei settori, RTD

ANAGRAFE NAZIONALE DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE (ANPR)

“A dicembre 2022 sono stati resi disponibili i servizi per consentire, da parte dei Comuni, l'invio dei dati elettorali dei cittadini in ANPR. Attualmente oltre il 97% dei comuni italiani hanno aderito ai servizi, inviando i dati elettorali dei cittadini. Si prevede, inoltre, la completa digitalizzazione dei registri dello Stato civile tenuti dai Comuni (nascita, matrimonio, unione civile, cittadinanza e morte), con conseguente eliminazione dei registri cartacei, e la conservazione dei relativi atti digitali in un unico archivio nazionale del Ministero dell'Interno, permettendone la consultazione a livello nazionale e offrendo la possibilità di produrre estratti o certificati tramite il sistema centrale, senza doverli richiedere necessariamente ai Comuni che li ha generati. Alcuni Comuni pilota ad ottobre 2023 hanno iniziato ad utilizzare i servizi resi disponibili da ANPR, formando atti digitali di stato civile con effetti giuridici.” V. PTI AGID 2024/2026.

I Comuni monitoreranno costantemente lo stato di avanzamento di questi progetti e ne informerà i cittadini nel momento in cui saranno disponibili sulla Piattaforma ANPR.

In particolare, a partire dal febbraio 2024, dalla “fine dell’adozione controllata” i Comuni potranno richiedere l’adesione servizi di Stato civile su ANPR - CAP4.PA.18 del PTI 2024/2026

Soggetti coinvolti: responsabile del settore anagrafe, stato civile elettorale, RTD

FORMAZIONE DEI DIPENDENTI SULLE PIATTAFORME ENUNCIATE

Soggetti coinvolti: RTD, responsabili dei settori tributi, polizia locale e servizi demografici, gruppo di lavoro intercomunale a supporto del RTD

Tempi: riferimento Allegato 1, parag. 2.2, tab. 1, riga 2.2.2.8

Risultati attesi: maggiore autonomia dei cittadini nei rapporti con la pubblica amministrazione e riduzione del technical divide. Maggiore integrazione delle banche dati ed efficientamento dei processi con particolare riferimento ai servizi demografici e ai tributi locali.

2.3 Sito istituzionale e servizi on line

Piena applicazione delle linee guida AgID relative al design dei siti internet e dei servizi digitali della PA e di quanto previsto dal regolamento EU 1724/2018 (*single digital gateway*) sulla progettazione dei servizi, accessibilità e design.

2.3.1 Analisi dello stato dell’arte dei siti istituzionali

Lo stato dell’arte al 31 dicembre 2023 è così sintetizzabile:

- il sito web nella sua attuale versione è stato pubblicato nel mese di n.d.;
- I Comuni hanno partecipato in parte al Bando PNRR 1.4.1 (SAL);
- la realizzazione e la gestione del sito istituzionale è parzialmente conforme a quanto previsto dalle Linee guida predisposte dall’AGID luglio 2022;
- rispetto alle norme in materia di accessibilità⁶ il sito del Comune, nell’attuale versione, rispetta parzialmente le Linee Guida sull’accessibilità degli strumenti informatici di cui all’articolo 11;
- i Comuni hanno in parte pubblicato il 23 settembre 2023 sul sito istituzionale la dichiarazione di accessibilità aggiornata, così come previsto dalle Linee guida dell’AgID sull’accessibilità degli strumenti informatici;

⁶ Vedi Legge 9 gennaio 2004, n. 4

- i Comuni hanno in parte pubblicato il 31 marzo gli obiettivi di accessibilità utilizzando l'apposito form AGID.

2.3.2 Azioni pianificate

2.3.2.1 Accessibilità e usabilità

Adeguare costantemente il sito web e i suoi contenuti a quanto previsto dalle citate linee guida dell'AgID e alle prescrizioni in materia di accessibilità rinnovando il sito e i sistemi di erogazione dei servizi ai cittadini on line grazie alle risorse messe a disposizione dal Bando PNRR 1.4.1..

L'azione si articolerà come segue:

- si effettua il test di usabilità del sito utilizzando la piattaforma WAI <https://webanalytics.italia.it/>
- si effettua il test di accessibilità secondo le modalità ed utilizzando le piattaforme di cui alle "Linee guida AgID sull'accessibilità degli strumenti informatici" e la piattaforma MAUVE++ <https://mauve.isti.cnr.it/>
- si monitorano costantemente gli eventuali feedback dei cittadini sia per quanto attiene l'accessibilità, che per quanto attiene l'usabilità;
- si analizzano periodicamente gli esiti dei risultati e si programmano tutte le iniziative necessarie a migliorare l'usabilità e l'accessibilità del sito da parte dei cittadini;
- si utilizza l'App messa a disposizione dal Ministero per l'Innovazione <https://docs.italia.it/italia/designers-italia/app-valutazione-modelli-docs/it/versions-attuale/index.html>
- si comunicano ad AgID entro il 31 marzo di ogni anno gli obiettivi di accessibilità del proprio sito, obiettivi che andranno evidenziati negli strumenti di programmazione dell'Ente (PIAO);
- si pubblica entro il 23 settembre 2024, tramite l'applicazione form.agid.gov.it una dichiarazione di accessibilità per il sito web ed eventuali app;
- si organizzano corsi di formazione su aspetti tecnici e/o normativi;
- si diffondono tra i colleghi delle varie aree le informazioni e indicazioni operative funzionali all'applicazione dei criteri di usabilità e di accessibilità;
- si svolgono interventi di tipo adeguativo e/o correttivo sui contenuti/sezioni individuate prioritariamente dalle analisi di accessibilità e usabilità, anche in linea con quanto previsto dal Bando PNRR "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici".

Soggetti coinvolti: RTD, Responsabile Area Affari Generali, Responsabili di Area

Tempi: riferimento Allegato 1, paragrafo 2.3, tab. 1, riga 2.3.2.1

Risultati attesi: Miglioramento dell'usabilità e piena accessibilità dei servizi on line offerti ai cittadini. Formazione tecnica e/o normativa dei referenti interni all'organizzazione

2.3.2.2 Ulteriore attività:

In merito ad Albo Pretorio, SIT e a tutti i servizi che i Comuni espongono, l'articolazione delle azioni previste dei Comuni è la seguente:

- richiesta ai propri fornitori della certificazione dei livelli di sicurezza secondo i parametri indicati da AGID;
- indirizzamento del portale mediante protocollo https;
- acquisizione delle dichiarazioni di sicurezza da parte dei fornitori

Soggetti coinvolti: RTD e gruppo di lavoro intercomunale a supporto del RTD

Tempi: riferimento Allegato 1, paragrafo 2.3, tab. 1, riga 2.3.2.2

Risultati attesi: i Comuni si impegnano a verificare la piena rispondenza dei propri sistemi a quanto previsto dalle Linee Guida AgID Piano Triennale per l'Informatica e svolgere i necessari adeguamenti.

2.4 Dematerializzazione del flusso documentale

In data 11 settembre 2020 sono state pubblicate dall'AgID le "Linee guida sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici" e, nel maggio del 2021, AgID ha provveduto ad un ulteriore aggiornamento. Le linee guida sono, pertanto, pienamente applicabili dal 1° gennaio 2022. Le Linee Guida, che si completano con sei allegati tecnici, sono state emanate dopo avere seguito la procedura conforme alle indicazioni dell'art. 71 "Regole tecniche" del CAD. Esse hanno il duplice scopo di:

- aggiornare le regole tecniche in vigore sulla formazione, protocollazione, gestione e conservazione dei documenti informatici, già precedentemente regolate dai DPCM del 2013 e 2014;
- fornire una cornice unica di regolamentazione per le regole tecniche e le circolari in materia, in coerenza con le discipline dei Beni culturali.

Il PTI 2024/2026 di AgID prescrive che la Pubblica Amministrazione sia tenuta ad assicurare la rispondenza alle Linee guida, adeguando i propri sistemi di gestione informatica dei documenti, al fine di garantire effetti giuridici conformi alle stesse nei processi documentali, nonché ad ottemperare alle seguenti misure:

- gestione appropriata dei documenti sin dalla loro fase di formazione per il corretto adempimento degli obblighi di natura amministrativa, giuridica e archivistica tipici della gestione degli archivi pubblici, come delineato nel paragrafo 1.11 delle Linee guida;
- gestione dei flussi documentali mediante aggregazioni documentali informatiche;
- nomina dei ruoli e delle responsabilità previsti, come specificato al paragrafo 2.4.2.3;
- adozione del Manuale di gestione documentale e del Manuale di conservazione, come specificato al paragrafo 2.4.2.3;
- pubblicazione dei provvedimenti formali di nomina e dei manuali in una parte chiaramente identificabile dell'area "Amministrazione trasparente", prevista dall'art. 9 del d.lgs. 33/2013;
- rispetto delle misure minime di sicurezza ICT, emanate da AGID con circolare del 18 aprile 2017, n. 2/2017;
- rispetto delle linee guida in materia di protezione dei dati personali, ai sensi dell'art. 32 del Regolamento UE 679/2016 (GDPR);
- trasferimento dei documenti al sistema di conservazione, ai sensi del paragrafo 4 e dell'art. 44, comma 1-bis, del CAD.

Tutte le Amministrazioni devono organizzarsi per aderire ad un processo interamente digitale del ciclo documentale (gestione totalmente digitale del back office) secondo quanto previsto dal CAD e dalle Linee Guida.

Queste attività andranno coordinate d'intesa, dal Responsabile della Gestione documentale (e della conservazione) e dal Responsabile per la transizione al digitale, oltre che dal DPO.

2.4.1 Analisi dello stato dell'arte della gestione documentale

Attualmente:

- i software che governano l'intero flusso documentale sono forniti dalle ditte n.d.
- il processo di gestione e fascicolazione SUAP e SUE sono forniti da rispettivamente da VBG e ditte riportate in Tab. 5 Dati Aggregati Allegato 2;

- il sistema di conservazione è affidato a PARER;
- le Amministrazioni hanno in parte nominato i Responsabili della gestione documentale e della conservazione nella figura di personale interno;
- le Amministrazioni adottano, conformemente alle Linee guida AGID di cui all' art. 71 del CAD e delle Linee Guida sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005, all'art. 71, entrate in vigore con il 1° gennaio 2022 il Manuale di Gestione Documentale con Delibera di Giunta n. n.d. del n.d.
- Le amministrazioni hanno aggiornato, conformemente alle Linee Guida, con deliberazione della Giunta Comunale n.d. il Manuale di conservazione per ottemperare alle indicazioni delle Linee Guida sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005, art. 71, entrate in vigore con il 1° gennaio 2022;

2.4.2 Azioni pianificate

2.4.2.1 Protocollo federato

Riguarda la fattispecie della gestione documentale nei processi misti tra Unione e Comuni in cui un procedimento inizia con istanza di parte presentata all'Unione con endoprocedimenti a livello comunale.

In questo caso è giuridicamente possibile gestire l'intero fascicolo nel protocollo dell'Unione, anche per i pareri e le autorizzazioni rilasciati dai Comuni negli endoprocedimenti. Diversamente il rischio è quello di violare l'unità del fascicolo. Di fatto se la creazione del fascicolo nasce a livello di Unione con un'istanza rivolta a questo Ente, gli endoprocedimenti che vedono la titolarità dei Comuni e che producono documenti legati allo stesso "affare", se protocollati a livello di Comuni violerebbe l'unitarietà del fascicolo e quindi la sua conservazione a norma. Cioè, la stessa pratica si troverebbe divisa in due fascicoli, su due Enti diversi, a meno di doppia fascicolazione che d'altro canto violerebbe il principio *once-only*.

Come Previsto dalle linee guida per i sistemi federati di gestione documentale della COMTEM Documenti Digitali, ver 1° gennaio 2022, sarà necessario sincronizzare il sistema di conservazione con il sistema di protocollazione, dove l'Ente che protocolla l'istanza, l'Unione, funge da *superfondo* fascicolando i documenti per conto dei comuni dell'Unione. A sua volta il comune dell'Unione accede all'archivio dell'Unione come se fosse una AOO (Area Organizzativa Omogenea) decentrata pur essendo un Ente a sé.

Tutto ciò comporta un accordo di conservazione tra Unione e Comuni che ne fanno parte, la nomina di un responsabile unico, a livello di Unione, della gestione documentale. In uno scenario di questo tipo è gioco forza anche l'istituzione di un unico Ufficio Unionale per la Transizione Digitale, nonché di un unico RTD.

Dal punto di vista organizzativo e tecnologico si rende necessaria la convergenza verso un unico fornitore di protocollazione per evitare di dover formare i dipendenti su sistemi di protocollazione diversi. È quindi auspicabile che il sistema di protocollazione sia dello stesso fornitore per l'Unione

e per tutti i Comuni dell'Unione. Dal punto di vista organizzativo chi protocolla deve poterlo fare nel protocollo di Unione, nel caso il fascicolo fosse conservato in Unione, e nei protocolli dei Comuni nel caso in cui il rispettivo fascicolo fosse stato creato nei protocolli dei rispettivi Comuni. In questo contesto, così come indicato dalle LLGG AgID, prevale l'accessibilità della documentazione rispetto alla proprietà, e prevale l'unità del fascicolo, quindi della pratica, rispetto alla paternità dell'atto.

Soggetti coinvolti: *Responsabile Gestione Documentale, RTD, Responsabili di Area*

Tempi: riferimento Allegato 1, paragrafo 2.4, tab. 1, riga 2.4.2.1

Risultati attesi: Efficientamento dei processi legati allo Sportello Unico Attività Produttive, riduzione della ridondanza documentale, rispetto dell'unità del fascicolo e del principio *once only*.

2.4.2.2 Condivisione documentale nella conferenza di servizi art. 14 bis L.241/90 attraverso interoperabilità PDND

Nel caso della gestione documentale nei processi che coinvolgono più Enti, come nelle conferenze di servizi, si tratta di disporre di uno storage che l'amministrazione precedente mette a disposizione degli Enti terzi chiamati a fornire pareri e autorizzazioni. Tale storage deve rispettare alcune caratteristiche legate alle MMS nonché essere accreditato come cloud da parte dell'Agenzia Nazionale per la Cybersicurezza.

Questo primo approccio trova ora conforto anche nell'aggiornamento delle linee guida AgID n. 6 sulla formazione e gestione del documento informatico, prevedendo la possibilità di utilizzare tecnologia REST nel contesto della Piattaforma Digitale Nazionale Dati.

Nel caso la condivisione avvenga tramite tecnologia REST su PDND, ed in ogni caso in previsione di future evoluzioni, sarà necessaria per gli Enti:

- l'iscrizione alla PDND;
- l'attivazione della chiave privata di crittografia;
- la messa a disposizione della chiave di crittografia pubblica;
- l'attivazione del contratto di fruizione tra unione e/o comuni precedenti e l'Ente terzo chiamato a fornire parere;
- l'attivazione del servizio di autenticazione, autorizzazione e tracciamento.
- Non da ultimo l'amministrazione precedente dovrà aggiornare e adeguare sia il manuale di gestione documentale che il manuale di conservazione, avendo cura di inserire nel contratto di fruizione anche l'eventuale accordo di conservazione sostitutiva a favore dell'Ente terzo.
- È necessario inoltre aver provveduto alla nomina di un responsabile per la gestione documentale e il coordinamento tra tutti gli Enti comunali dell'Unione.

Soggetti coinvolti: *Responsabile Gestione Documentale, RTD, Responsabili di Area*

Tempi: riferimento Allegato 1, paragrafo 2.4, tab. 1, riga 2.4.2.2

Risultati attesi: aumento dell'efficienza dei processi all'interno della conferenza dei servizi, riduzione della ridondanza documentale, rispetto del principio *once only*.

2.4.2.3 Adozione del Manuale di Gestione Documentale

Soggetti coinvolti: *Responsabile Gestione Documentale, RTD, Responsabili di Area*

Tempi: riferimento Allegato 1, paragrafo 2.4, tab. 1, riga 2.4.2.3

Risultati attesi: miglioramento della sicurezza delle informazioni, rispetto delle norme sulla corretta formazione, gestione e conservazione dei documenti amministrativi, razionalizzazione ed efficientamento dei processi.

2.4.2.4 Adozione del Manuale di Conservazione

Soggetti coinvolti: *Responsabile Gestione Documentale, RTD, Responsabili di Area*

Tempi: riferimento Allegato 1, paragrafo 2.4, tab. 1, riga 2.4.2.4

Risultati attesi: miglioramento della sicurezza delle informazioni, rispetto delle norme sulla corretta formazione, gestione e conservazione dei documenti amministrativi, razionalizzazione ed efficientamento dei processi.

2.4.2.5 Formazione del personale

Formazione di tutto il personale dei Comuni e dell'Unione sia per quanto attiene la piena applicazione dei Manuali e il pieno utilizzo dei gestionali documentali, che per quanto attiene le fonti legislative e le Linee Guida. In particolare, andranno approfondite:

- la regolarità dei documenti presentati in modalità digitale (input);
- la formazione da parte dei diversi settori dell'Ente dei documenti informatici;
- le novità nel processo di protocollazione;
- la formazione del fascicolo digitale a norma;
- l'utilizzo dei metadati;
- il rispetto dei dati sensibili;
- la certificazione dei processi di scansione;
- l'utilizzo della firma elettronica;
- tutti gli altri temi ritenuti necessari per la piena applicazione del Manuale.

Tale attività formativa andrà considerata come parte integrante della parte del PIAO - Sezione Organizzazione e Capitale umano riferita al Piano triennale dei fabbisogni del personale e dedicata alle strategie di formazione del personale. Necessaria in particolare l'acquisizione da parte di tutti i dipendenti di competenze digitali, avvalendosi anche del supporto da parte di professionalità esterne oltre che da corsi di formazione interni.

Soggetti coinvolti: Responsabili Gestione Documentale, RTD, Responsabili di Area, gruppo di lavoro intercomunale a supporto del RTD.

Tempi: riferimento Allegato 1, parag. 2.4, tab. 1, riga 2.4.2.5

Risultati attesi: tutto il personale è formato, anche nella pratica, al rispetto di quanto previsto dalle linee guida e dal nuovo Manuale di gestione documentale. Maggiore efficienza del personale.

2.4.2.6 Fascicolazione digitale

L'adozione di un modello di corretta gestione documentale si basa sul rispetto delle caratteristiche dell'input documentale digitale e la successiva fascicolazione digitale. Le cause che impediscono la fascicolazione digitale possono essere varie:

- Cause legate alla mancata formazione del personale da parte del fornitore sull'utilizzo dei software o limiti del software.
- Cause legate ad una non corretta procedura nello smistamento dei documenti in "entrata" (dal protocollo ai diversi servizi).
- Cause legate ad una non corretta conoscenza dell'utilizzo del Titolare di classificazione o a un Titolare limitato al solo "Titolo e classe".
- Cause legate ad un non corretto processo di gestione dell'input documentale (regolarità del documento digitale presentato).
- Carenze nel processo di scansione.

Soggetti coinvolti: Responsabile Gestione Documentale, RTD, i Responsabili di Area, Referente del Protocollo

Tempi: riferimento Allegato 1, parag. 2.4, tab. 1, riga 2.4.2.6

Risultati attesi: si procede gradualmente a fascicolare tutti i diversi procedimenti sia a rilevanza interna che esterna nel rispetto dei metadati di legge. Si procede ad un processo di scansione (nei tempi e modalità specificati nella micro-azione di seguito descritta) aderente a quanto previsto dalle

linee guida eliminando nel tempo i supporti cartacei. Si raccomanda pieno rispetto di quanto previsto dall'articolo 22 del CAD.

2.4.2.7 Formazione del documento informatico e "certificazione di processo"

Il processo di scansione dovrà essere adeguato a quanto previsto all'allegato 3 delle Linee Guida *Certificazione di processo* e al pieno rispetto di quanto previsto dall'articolo 22 del CAD. Tale azione è viepiù urgente e necessaria per garantire il pieno e corretto utilizzo della Piattaforma Nazionale Notifiche (SEND).

Entro la fine del 2024 dovranno essere avviate le seguenti attività:

- avvio della procedura di certificazione delle copie digitali di originali analogici, dopo il processo di scansione, che andranno certificate da un pubblico ufficiale (opzione: atto di delega ai protocollatori) come "copie digitali di originali analogici";
- interlocuzione con la Sovrintendenza per far cessare l'obbligo di conservazione dell'originale cartaceo;
- ai documenti protocollati in entrata e in uscita andranno accoppiati un titolo e una classe (previo adeguamento, se del caso, della piattaforma da parte del fornitore).
- a tutti i diversi procedimenti protocollati il Responsabile del settore attribuirà una sottoclasse (livello 3) e procederà all'apertura del fascicolo sulla base di quanto previsto dal Titolario di classificazione adottati dalle Amministrazioni;
- fin dalla fase di protocollazione, a tutti i documenti e alle aggregazioni documentali andranno associati i metadati corretti di cui all'allegato 5 delle Linee Guida.

Soggetti coinvolti: RTD, Responsabile del Protocollo, Responsabile Gestione Documentale e gruppo di lavoro intercomunale a supporto del RTD.

Tempi: riferimento Allegato 1, parag. 2.4, tab. 1, riga 2.4.2.7

Risultati attesi: miglioramento della capacità amministrativa attraverso la progressiva sostituzione dei documenti analogici con archivi con copie digitali conformi. Efficientamento di tutti i processi che richiedono ricerche di documentazione.

2.4.2.8 Integrazione INI PEC, IPA, INAD con i gestionali

Utilizzare la banca dati INI PEC e INAD integrandola con i software gestionali (estrazione degli indirizzi da INAD e ANPR), generando i documenti amministrativi originali esclusivamente in digitale e aderendo alla Piattaforma Nazionale per le Notifiche Digitali seguendo i tempi e le previsioni di Legge. L'azione si esplica anche:

- eliminando totalmente le notifiche e le comunicazioni ad iscritti ad INI-PEC, IPA, INAD in formato cartaceo e R.R.;
- accettando esclusivamente le istanze (e relativi allegati) in formato digitale per soggetti e imprese iscritti a INI-PEC, IPA, INAD nel pieno rispetto di quanto previsto dal CAD;
- notificando ai soggetti di cui sopra utilizzando esclusivamente la PEC (alternativamente SEND);
- diminuendo i costi postali di notifica.

Soggetti coinvolti: RTD, Referente Protocollo, Responsabili delle Aree interessate (in particolare, Polizia Locale, Pianificazione del Territorio, Responsabile Servizio Tributi, Referente Protocollo).

Tempi: riferimento Allegato 1, parag. 2.4, tab. 1, riga 2.4.2.8

Risultati attesi: rispettare quanto previsto dal CAD e dalle Linee guida per arrivare ad una completa digitalizzazione delle attività di notifica, oltreché a generare una attività di back-office totalmente digitalizzata.

2.4.2.9 Dematerializzazione Archivio Pratiche Edilizie

Tale progetto si sviluppa in diversi passaggi, prefiggendosi i seguenti risultati:

1. **estrapolare dagli archivi cartacei i dati e gli elaborati** necessari a costruire il **database relazionale** che rimane di esclusiva proprietà e nella piena e immediata disponibilità degli enti coinvolti, per la successiva creazione del fascicolo elettronico di terreni e fabbricati che insistono sul territorio degli enti coinvolti nel progetto;
2. **costruire il database relazionale** di cui sopra e il suo collegamento o implementazione ai/nei sistemi informativi degli enti coinvolti, esistenti e/o in corso di acquisizione, compresi i software utilizzati dai servizi/aree protocollo, edilizia, attività produttive, urbanistica e SIT (Sistema Informativo Territoriale), attraverso l'organizzazione dei dati e degli elaborati di cui al punto 1. Questo passaggio rende prontamente **disponibili i dati organizzati** (definiti di seguito come "informazioni") ai dipendenti degli enti coinvolti che operano nei suddetti servizi/aree e, con gli opportuni accorgimenti, agli utenti esterni titolati al reperimento ed ottenimento delle "informazioni";
3. **manutenere e aggiornare** il set di "informazioni" nel tempo e consentire la loro migrazione a nuovi sistemi informativi scelti dagli enti coinvolti;
4. **rispettare le norme nazionali e regionali**, incluse quelle relative alla sicurezza sui luoghi di lavoro, che regolano gli archivi di pratiche edilizie, e **ottenere le necessarie autorizzazioni**, tra le quali quelle previste dalla Soprintendenza archivistica e bibliografica dell'Emilia-Romagna, nonché disporre di locale idoneo alla conservazione della documentazione e all'esecuzione del servizio;
5. **costituire un gruppo di lavoro di dipendenti pubblici** organizzati per Team trasversali in termini di enti di appartenenza (Unione e Comuni) e di competenze (in gestione documentale, in archivistica e in edilizia) che guidi e affianchi chi materialmente digitalizza gli archivi e che sviluppi capacità di lavorare per progetto ("project management") con un cronoprogramma e dei risultati attesi da raggiungere per scadenze prefissate;
6. **generare apprendimento organizzativo** nelle strutture degli enti coinvolti e garantire che, durante e a seguito del progetto, le modalità di lavoro create siano mantenute, revisionate e perfezionate in un processo di miglioramento continuo del gruppo di lavoro costituito.

Il documento è articolato in:

- un capitolo che illustra i **dati progettuali** e in particolare descrive l'organizzazione per la gestione del progetto, l'archivio da digitalizzare, i metadati da associare alle pratiche edilizie e una stima economica di massima;
- un capitolo che elenca e sviluppa i **requisiti minimi contrattuali** da prevedere nella selezione dell'appaltatore e nell'affidamento delle attività in modo da garantire la qualità e la correttezza del processo di dematerializzazione.

Soggetti coinvolti: RTD, Referente Protocollo, Responsabili delle Aree interessate (in particolare, Pianificazione del Territorio, Responsabile Servizio Tributi, Referente Protocollo).

Tempi: riferimento Allegato 1, paragrafo 2.4, tab. 1, riga 2.4.2.9

Risultati attesi: miglioramento della capacità amministrativa attraverso la progressiva sostituzione dei documenti analogici con archivi con copie digitali conformi. Efficientamento di tutti i processi che richiedono ricerche di documentazione.

2.4.2.10 Accesso ai fascicoli dei procedimenti

Rendere disponibile dall'area personale del sito istituzionale l'accesso ai fascicoli dei procedimenti (diritto alla partecipazione al procedimento) così come previsto dall'art. 41 comma 2 quater del CAD e dalla Legge 241/1990 prioritariamente per i servizi che verranno resi online. Ciò è vieppiù

necessario per consentire alle Amministrazioni di adeguarsi a quanto previsto dalle linee guida in materia di siti e servizi digitali e a quanto previsto dal bando 1.4.1 del PNRR

Azioni da compiersi:

- sollecitare (se del caso) l'attivazione di interlocuzioni tra fornitore del software di gestione documentale e fornitore del sito per garantire la piena interoperabilità tra i due ambienti;
- l'adeguamento dei software e le erogazioni di API;
- l'implementazione del processo di fascicolazione da parte dell'Amministrazione.

Soggetti coinvolti: RTD, Referente Protocollo, Responsabili delle Aree interessate (in particolare, Segreteria e Affari Generali, Pianificazione del Territorio, Responsabile Servizio Tributi, Referente Protocollo).

Tempi: riferimento Allegato 1, parag. 2.4, tab. 1, riga 2.4.2.10

Risultati attesi: pieno rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente. Il cittadino gode del pieno accesso ai fascicoli che lo riguardano, relativamente ai servizi disponibili online.

2.5 Migrazione al Cloud

«La strategia "Cloud Italia", pubblicata a settembre 2021 dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale e dall'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale nell'ambito del percorso attuativo definito dall'art.33-septies del Decreto-Legge n. 179 del 2012 e gli investimenti del PNRR legati all'abilitazione cloud rappresentano una grande occasione per supportare la riorganizzazione strutturale e gestionale delle pubbliche amministrazioni»⁷.

Il PTI 2024/2026 ha ribadito che:

- le amministrazioni locali individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, nel rispetto dei principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, migrano i loro Centri per l'elaborazione delle informazioni (CED) e i relativi sistemi informatici, privi dei requisiti fissati dalla Circolare AGID 1/2019 e, successivamente, dal regolamento cloud e infrastrutture, verso l'infrastruttura PSN o verso altra infrastruttura della PA già esistente in possesso dei requisiti fissati dallo stesso Regolamento cloud e infrastrutture. Le amministrazioni locali, in alternativa, possono migrare i propri servizi verso soluzioni cloud qualificate nel rispetto di quanto previsto dalle Circolari AGID n. 2 e n. 3 del 2018 e, successivamente, dal Regolamento cloud e infrastrutture;
- le amministrazioni non possono investire nella costruzione di nuovi data center per ridurre la frammentazione delle risorse e la proliferazione incontrollata di infrastrutture con conseguente moltiplicazione dei costi. È ammesso il consolidamento dei data center nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 33-septies del Decreto-legge 179/2012 e dal Regolamento di cui al comma 4 del citato articolo 33-septies.

Obiettivi per le p.a. locali

- Da settembre 2020 - Le PA proprietarie di data center di gruppo B richiedono l'autorizzazione ad AgID per le spese in materia di data center nelle modalità stabilite dalla Circolare AGID 1/2019

⁷ Vedi PTI AgID 2024/2026, pag. 93 e segg.

- Le Pubbliche amministrazioni locali (PAL) che hanno partecipato al Bando PNRR hanno trasmesso all’Agenzia per la cybersicurezza nazionale l’elenco e la classificazione dei dati e dei servizi digitali come indicato nel Regolamento;
- Nell’ambito delle attività inerenti allo svolgimento del Bando PNRR sul cloud i Comuni con obbligo di migrazione verso il cloud trasmettono al Dipartimento per la Trasformazione Digitale (DTD) e all’Archivio Nazionale Informatizzato dei Registri dello Stato Civile (ANCS) i piani di migrazione.

2.5.1 Analisi dello stato dell’arte della migrazione al cloud

Fare riferimento alle tabelle Allegato 1 par. 2.5, sono in corso le migrazioni al cloud.

2.5.2 Azioni pianificate

2.5.2.1 Redazione del Piano di migrazione in accordo con il fornitore

Soggetti coinvolti: RTD, gruppo di lavoro intercomunale a supporto del RTD

Tempi: riferimento Allegato 1, paragrafo 2.5, tab. 1, riga 2.5.2.1

Risultati attesi: riduzione dei rischi di lock-in, diminuzione di costi diretti e indiretti per la sicurezza delle informazioni, maggiore sicurezza delle informazioni, risparmi economici sul mantenimento dei sistemi. Razionalizzazione dei processi e aumento delle attività degli uffici che possono essere svolte da remoto.

2.5.2.2 Sicurezza informatica

Obiettivi tratti dal PTI 2024/2026⁸

- Da dicembre 2024 - Le PA adottano un modello di governance della cybersicurezza - CAP7.PA.02
- Da dicembre 2024 - Le PA nominano i Responsabili della cybersicurezza e delle loro strutture organizzative di supporto - CAP7.PA.03
- Da giugno 2024 - Le PA definiscono e approvano i requisiti di sicurezza relativi al processo di approvvigionamento IT - CAP7.PA.05
- Da dicembre 2024 - Le PA definiscono e promuovono i processi di gestione del rischio sui fornitori e terze parti IT, la contrattualistica per i fornitori e le terze parti IT, comprensive dei requisiti di sicurezza da rispettare - CAP7.PA.06
- Da dicembre 2024 - Le PA definiscono e formalizzano il processo di cyber risk management e security by design, coerentemente con gli strumenti messi a disposizione da ACN - CAP7.PA.08
- Dicembre 2025 - Le PA promuovono il censimento dei dati e servizi della PA, identificandone la rilevanza e quindi le modalità per garantirne la continuità operativa - CAP7.PA.09
- Dicembre 2025 - Le PA realizzano o acquisiscono gli strumenti atti alla messa in sicurezza dell’integrità, confidenzialità e disponibilità dei servizi e dei dati, come definito dalle relative procedure - CAP7.PA.10
- Dicembre 2026 - Le PA integrano le attività di monitoraggio del rischio cyber, come definito dal relativo Piano, nelle normali attività di progettazione, analisi, conduzione e dismissione di applicativi e sistemi informativi - CAP7.PA.11

⁸ Vedi PTI AgID, pag. 106 e segg.

Obiettivo 7.4 - Potenziare le modalità di prevenzione e gestione degli incidenti informatici

- Da giugno 2024 - Le PA definiscono i presidi per la gestione degli eventi di sicurezza, formalizzandone i processi e le procedure - CAP7.PA.13
- Da dicembre 2024 - Le PA formalizzano ruoli, responsabilità e processi, nonché le capacità tecnologiche a supporto della prevenzione e gestione degli incidenti informatici - CAP7.PA.14
- Da dicembre 2024 - Le PA definiscono le modalità di verifica dei Piani di risposta a seguito di incidenti informatici - CAP7.PA.15
- Da dicembre 2025 - Le PA definiscono le modalità di aggiornamento dei Piani di risposta e ripristino a seguito dell'accadimento di incidenti informatici - CAP7.PA.16 RA7.5.2

Adozione di strumenti atti alla formazione in ambito cyber

- Da giugno 2024 - Le PA promuovono l'accesso e l'utilizzo di attività strutturate di sensibilizzazione e formazione in ambito cybersicurezza - CAP7.PA.17
- Da dicembre 2024 - Le PA definiscono piani di formazione inerenti alla cybersecurity, diversificati per ruoli, posizioni organizzative e attività delle risorse dell'organizzazione - CAP7.PA.18
- Da dicembre 2025 - Le PA realizzano iniziative per verificare e migliorare la consapevolezza del proprio personale - CAP7.PA.19
- Da febbraio 2024 - Le PA dovranno dotarsi degli strumenti idonei all'acquisizione degli IoC ed accreditarsi al CERT-AGID - CAP7.PA.20
- Da ottobre 2024 - Le PA dovranno usufruire degli strumenti per la gestione dei rischi cyber messi a disposizione dal CERT-AGID - CAP7.PA.21
- Dicembre 2025 - Le PA, sulla base delle proprie esigenze, partecipano ai corsi di formazione base ed avanzato erogati dal CERT-AGID - CAP7.PA.22

Soggetti coinvolti: RTD e gruppo di lavoro intercomunale a supporto del RTD.

Tempi: riferimento Allegato 1, parag. 2.5, tab. 1, riga 2.5.2.2

Risultati attesi: diminuzione dei rischi legati alla perdita dei dati e alla violazione della privacy.

2.6 Utilizzo e valorizzazione dei dati (Open Data)

I dati aperti, detti anche Open Data, abilitano il riutilizzo dei dati delle Amministrazioni da parte di chiunque e per qualunque scopo, anche commerciale, purché non vi siano particolari restrizioni quali il segreto di stato, segreto statistico, vincoli di protezione dei dati personali come definiti dal Garante della *privacy*.

Il capo V del CAD (Dati delle Pubbliche Amministrazioni, identità digitali, istanze e servizi on line) agli artt. 50 (Disponibilità dei dati delle Pubbliche Amministrazioni), 50 ter (Piattaforma digitale nazionale dati), 50 quater (Disponibilità dei dati generati nella fornitura di servizi in concessione), 51 (Sicurezza e disponibilità dei dati, dei sistemi e delle infrastrutture delle pubbliche amministrazioni), 52 (Accesso telematico e riutilizzo dei dati), delinea la strategia nazionale in materia di riutilizzo e di valorizzazione dei dati generati e/o in possesso delle Pubbliche Amministrazioni.

Anche le PA Locali sono tenute a delineare proprie politiche ed attività per la valorizzazione e la messa a disposizione di altre PA e di soggetti pubblici e privati dei dati in proprio possesso.

All'art. 50 ter comma 5 sono previste sanzioni per i dirigenti che non rispettino tali previsioni.

A tali previsioni normative va aggiunto quanto previsto dalla Guida operativa sulle serie di dati di elevato valore.⁹

I dati di elevato valore, introdotti dalla Direttiva (UE) 2019/1024 (cosiddetta Direttiva Open Data), sono definiti dalla stessa Direttiva come quei dati al cui riutilizzo possono essere associati importanti benefici per la società, l'ambiente e l'economia. A tale scopo, la Direttiva ha individuato sei categorie (Dati geospaziali, Dati relativi all'osservazione della terra e all'ambiente, Dati meteorologici, Dati statistici, Dati relativi alle imprese e alla proprietà delle imprese, Dati relativi alla mobilità) in corrispondenza delle quali il Regolamento (UE) 2023/138 ha poi identificato puntualmente le relative serie di dati da considerare come preziose per il riutilizzo.

Tali dati dovranno essere disponibili gratuitamente a partire dal 9 giugno 2024.

«Rispetto alle precedenti edizioni del Piano triennale, alcuni obiettivi e risultati attesi sono stati rimodulati in modo da creare una più chiara associazione tra obiettivo/risultato atteso e soggetto responsabile.

Ove applicabile, per l'attuazione delle linee di azione definite di seguito, le PA di piccole dimensioni, come i comuni al di sotto di 5.000 abitanti, possono sfruttare meccanismi di sussidiarietà (ad esempio attraverso le Regioni e Province Autonome, i Comuni capoluogo di provincia, le Unioni dei Comuni, le Città metropolitane e le Province, anche tramite i relativi uffici associati tra quelli esistenti)». ¹⁰

2.6.1 Analisi dello stato dell'arte nella gestione degli open data

Fare riferimento alle tabelle Allegato 1 par. 2.6.

2.6.2 Azioni pianificate

2.6.2.1 Ricognizione dei dataset da esporre come Open Data

Le Amministrazioni Comunali individuano i dataset di tipo dinamico da rendere disponibili in formato open, coerentemente con il modello di interoperabilità e con i modelli di riferimento di dati nazionali ed europei. Il presente Piano prevede che i Responsabili dei diversi settori individuino i dataset da conferire nel tempo.

Tale politica si avvarrà delle seguenti componenti operative:

- per impostare una politica di valorizzazione e condivisione dei dati si utilizzerà la sezione documenti e dati del sito istituzionale¹¹ **ALTERNATIVAMENTE** la piattaforma della Regione OpenDataER Open Data;
- verrà organizzata la formazione del personale e verranno censiti i dataset potenzialmente disponibili;
- saranno individuati dataset potenzialmente disponibili;
- firma della convenzione con la Regione in caso di scelta ALTERNATIVA della piattaforma della Regione OpenDataER Open Data
- si doteranno i documenti e i dataset di metadati e di licenza d'uso.
- conferimento dei dataset;

Soggetti coinvolti: RTD, i Responsabili delle Aree

Tempi: riferimento Allegato 1, par. 2.6, tab. 1, riga 2.6.2.1

⁹ AgID dicembre 2023

¹⁰ Vedi PTI AgID 2024/2026, pag. 77 e segg.

¹¹ Vedi bando PNRR 1.4.1.

Risultati attesi: pubblicazione dei *dataset* disponibili, compresi quelli definiti di “alto valore” e loro dotazione di metadati e di licenza d’uso;

2.6.2.2 Conformità dei dati pubblicati

Nelle sezioni di Amministrazione trasparente e Albo Pretorio del sito dei Comuni sono in parte rispettati totalmente i parametri di dato aperto. Si tratterà di passare progressivamente da una produzione di documenti in formato pdf e all’utilizzo dei formati JSON, XML, shape file, CSV e altri formati già indicati nell’allegato “B” delle Linee Guida AgID recanti regole tecniche per l’attuazione del decreto legislativo 24 gennaio 2006, n. 36 e s.m.i. relativo all’apertura dei dati e al riutilizzo dell’informazione del settore pubblico. I documenti devono essere formati digitalmente. Non devono, in ogni caso, essere scansioni di originali o copie analogiche.

Soggetti coinvolti: Segretario Generale, Responsabili delle Aree, RTD e gruppo di lavoro intercomunale a supporto del RTD.

Tempi: riferimento Allegato 1, parag. 2.6, tab. 1, riga 2.6.2.2

Risultati attesi: utilizzo dei formati xml e csv nelle sezioni Amministrazione Trasparente e negli Albi Pretori degli Enti.

2.7 Sviluppo competenze digitali

Occorre rispettare quanto previsto dal PIAO (Sezione 2.1 Valore Pubblico – Sezione 3.3 Piano triennale dei fabbisogni del personale)

Questa sezione del Piano Triennale per l’informatica dei Comuni dell’Unione risponde nelle sue azioni a quanto indicato dal PTI 2024/2026 nella sezione “Competenze digitali per il Paese e per la PA”; in particolare, «l’iniziativa “Syllabus per la formazione digitale”, che mira a consentire a tutti i dipendenti delle amministrazioni aderenti l’accesso, attraverso la piattaforma online del Dipartimento della Funzione Pubblica Syllabus, a percorsi formativi sulle competenze digitali erogati in e-learning e personalizzati a partire da una rilevazione online, strutturata ed omogenea dei fabbisogni individuali di formazione». L’indirizzo web dove poter prendere visione del Syllabus delle competenze digitali per la PA è <https://www.syllabus.gov.it>.

Inoltre, va rispettato quanto previsto all’art. 6 comma 2 lettera b) del D.lgs. 80/2021 laddove si prescrive il “raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale” dei pubblici dipendenti.

Nella realizzazione del P.I.A.O. nella Sezione 2.1. Valore Pubblico e 3.3 Piano Triennale dei fabbisogni del personale si evidenzieranno sia gli obiettivi finalizzati all’acquisizione di competenze digitali da parte dei cittadini che quelle caratterizzanti il personale.

«Per quanto riguarda in particolare i cittadini, nel 2023 hanno preso avvio le attività correlate all’investimento 1.7 del PNRR, “Competenze digitali di base”, che si pone l’obiettivo di ridurre la quota di cittadini a rischio di esclusione digitale tramite:

- il potenziamento della Rete dei Centri di facilitazione digitale con la messa in esercizio sul territorio di 3.000 Punti Digitale Facile entro il 2024;
- la creazione di una rete di giovani volontari per lo sviluppo e il miglioramento delle competenze digitali, (...) nell’ambito del “Servizio Civile Digitale (sub-investimento 1.7.1)».

2.7.1 Analisi dei bisogni formativi

Descrivere quanto previsto nella sezione 3 “organizzazione e capitale umano” del Piano Integrato dell’Organizzazione e delle Attività, nella sottosezione relativa al piano della formazione. A questo aggiungere le attività rivolte alla cittadinanza per aumentarne il grado di autonomia digitale e ridurre *technical divide*.

2.7.2 Azioni pianificate

2.7.2.1 Aumentare le competenze digitali dei dipendenti

Nella predisposizione del Piano per i Bisogni Formativi si dedicherà una specifica sezione alla formazione destinata a sviluppare le competenze digitali.

Verranno selezionati gli argomenti sui quali articolare la formazione dei dipendenti, tra i quali si evidenziano:

- ciclo di attività di protocollazione (rivolta a tutti i dipendenti);
- processo di gestione documentale informatica suddivisa in specifici argomenti e aree (prioritariamente, protocollo/scansione certificata/fascicolazione/conservazione);
- assistenza ai cittadini nella fruizione dei servizi digitali degli Enti e di ANPR anche in collaborazione con i facilitatori digitali;
- assistenza ai cittadini nell’utilizzo delle piattaforme INAD e SEND;
- assistenza ai cittadini nell’utilizzo delle potenzialità di CIE (ad es. CIEsign);
- assistenza ai cittadini nell’acquisizione delle identità digitali e nell’utilizzo di PagoPA;
- la gestione della sicurezza informatica – corso a tutti i dipendenti;

Funzionalmente a ciò verranno mappate le competenze digitali per il personale (Syllabus) e si individueranno i soggetti in grado di supportare le Amministrazioni nel processo di acquisizione di competenze digitali (FORMEZ, ANCI, professionisti esterni).

Soggetti coinvolti: RTD, Responsabile del personale, i Responsabili delle Aree, gruppo intercomunale di supporto al RTD.

Tempi: riferimento Allegato 1, parag. 2.7, tab. 1, riga 2.7.1.1

Risultati attesi: incrementare il livello delle competenze digitali da parte dei dipendenti, consentendo di rispettare il raggiungimento degli specifici obiettivi già delineati più sopra, come ad es. la dematerializzazione del flusso documentale o il miglioramento di offerta dei servizi digitali.

2.7.2.2 Aumentare le competenze digitali dei cittadini

Si metteranno in atto

- attività rivolte a rispondere ad eventuali iniziative/bandi regionali per l’attivazione della rete dei facilitatori digitali;
- campagne di comunicazione rivolte ai cittadini (individuazione dei canali di diffusione on e off line) finalizzate a far conoscere i diversi servizi on line offerti dalle Amministrazioni e da ANPR e le opportunità offerte da SEND e INAD;
- iniziative di formazione rivolti ai cittadini (“palestre digitali”) per coadiuvarli nell’utilizzo dei diversi servizi on line, con il coinvolgimento di altri enti quali ad es. INPS, Agenzia delle Entrate, servizi sanitari, scuole.

Soggetti coinvolti: RTD, Responsabili dei Servizi alla persona, gruppo intercomunale di supporto al RTD.

Tempi: riferimento Allegato 1, parag. 2.7, tab. 1, riga 2.7.1.2

Risultati attesi: incrementare il livello delle competenze digitali da parte dei cittadini e la consapevolezza sull'utilizzo dei servizi on line.



2025-2027

Unione dei Comuni del Frignano

Provincia di Modena

Comuni:

Fanano

Fiumalbo

Lama Mocogno

Montecreto

Pavullo nel Frignano

Pievepelago

Polinago

Riolunato

Serramazzone

Sestola

Piano Triennale dell'Informatica

Allegato 1 – Tabelle di monitoraggio

Sommario

Le piattaforme abilitanti – paragrafo 2.2.....	2
Sito istituzionale e servizi on line – paragrafo 2.3	4
Dematerializzazione del flusso documentale – paragrafo 2.4.....	5
Migrazione al Cloud - Paragrafo 2.5.....	7
Utilizzo e valorizzazione dei dati (Open Data) – Paragrafo 2.6.....	8
Sviluppo competenze digitali – Paragrafo 2.7	9

Strategia e azioni preliminari - paragrafo 2.1

In questa fase creiamo i presupposti organizzativi e istituzionale per la concreta attuazione del piano

Tab. 1 – Parag. 2.1.1 - Analisi dello stato dell'arte in riferimento alle strategie di integrazione													
Parag.	Azione	Raggiungimento	Fanano	Fiumalbo	Lama Mocogno	Montecreto	Pavullo	Pievepelago	Polinago	Riolunato	Serramazzone	Sestola	Unione
2.1.2.1	Costituzione di un gruppo di lavoro unionale sull'agenda digitale e piano triennale integrati	Anno programmato	2024	2024	2024	2024	2024	2024	2024	2024		2024	
		Si/no/in parte				Si							
2.1.2.2	Completamento dell'analisi di contesto	Anno programmato	2024	2024	2024	2024	2024	2024	2024	2024		2024	
		Si/no/in parte				Si							
2.1.2.3	Approvazione di un'agenda digitale e piano triennale dell'informatica integrati	Anno programmato	2024	2024	2024	2024	2024	2024	2024	2024		2024	
		Si/no/in parte				Si							
2.1.2.4	Aumento dell'interoperabilità tra i diversi gestionali comunali	Anno programmato	2027	2027	2027	2027	2027	2027	2027	2026		2027	
		Si/no/in parte				No							
2.1.2.5	Integrazione incrementale dei sistemi informatici a livello di Unione	Anno programmato	2027	2027	2027	2027	2027	2027	2026	2027		2027	
		Si/no/in parte				no							

Le piattaforme abilitanti – paragrafo 2.2

In questo ambito creiamo valore pubblico e potenziamo il livello di partecipazione dei cittadini attraverso dispositivi telematici. Questo obiettivo lo si raggiunge anche attraverso la partecipazione ai bandi digitali.

Tab. 2 – Parag. 2.2.1 - Analisi dello stato dell'arte in riferimento alle piattaforme abilitanti

Parag.	Azione	Raggiungimento	Fanano	Fiumalbo	Lama Mocogno	Montecreto	Pavullo	Pievepelago	Polinago	Riolunato	Serramazzone	Sestola	Unione
2.2.2.1	Incrementare i servizi on-line attivabili su istanza del cittadino attraverso identificazione con SPID/CIE	Anno programmato	2024	2027	2024	2024	2025	2027	2025	2027		2024	
		Si/no/in parte				Si	si						
2.2.2.2	Sensibilizzare all'utilizzo del portale ANPR da parte dei cittadini	Anno programmato	2027	2025	2027	2027	2025	2025	2025	2025		2024	
		Si/no/in parte				In parte	Si						
2.2.2.3	Sensibilizzare all'utilizzo del portale ANSC da parte dei cittadini	Anno programmato											
		Si/no/in parte											
2.2.2.4	Fornire ai cittadini le funzionalità inerenti all'accesso ai fascicoli dei procedimenti e ai documenti che li riguardano	Anno programmato	2027	2027	2027	2027	2025	2027	2026	2027		2027	
		Si/no/in parte				In parte	Si						

Parag.	Azione	Raggiungimento	Fanano	Fiumalbo	Lama Mocogno	Montecreto	Pavullo	Pievepelago	Polinago	Riolunato	Serramazzone	Sestola	Unione
2.2.2.5	Garantire l'accesso ai dati e alle informazioni al cittadino anche per rispettare il principio once only	Anno programmato	2027	2026	2025	2024	2026	2026	2026	2026		2027	
		Sì/no/in parte				si	Sì						
2.2.2.6	Implementare il sistema di pagamento PagoPA, anche utilizzando i finanziamenti del Bando PNRR 1.4.3	Anno programmato	2024	2024	2024	2024	2025	2024	2024	2024		2024	
		Sì/no/in parte				Si	Sì						
2.2.2.7	Incrementare il numero dei servizi disponibili mediante App IO anche utilizzando i finanziamenti di cui al Bando PNRR 1.4.3	Anno programmato	2027	2024	2025	2024	2025	2024	2025	2024		2024	
		Sì/no/in parte				si	Sì						
2.2.2.8	Adesione dei Comuni alla funzionalità "Firma con IO"	Anno programmato	2025	2025	2027	2027		2025	2026	2025		2027	
		Sì/no/in parte				no	No						
2.2.2.9	Altre piattaforme abilitanti	Anno programmato	2027	2027	2027	2025	2025	2027	2026	2027		2027	
		Sì/no/in parte				In parte	In parte						

Sito istituzionale e servizi on line – paragrafo 2.3

Si tratta di rispondere agli obblighi della transizione digitale. Anche questa azione viene raggiunta con la partecipazione ai bandi digitali.

Tab. 3 – Parag. 2.3.1 - Analisi dello stato dell'arte dei siti istituzionali

Parag.	Azione	Raggiungimento	Fanano	Fiumalbo	Lama Mocogno	Montecreto	Pavullo	Pievepelago	Polinago	Riolunato	Serramazzone	Sestola	Unione
2.3.2.1	Accessibilità e usabilità	Anno programmato	2025	2025	2025	2025	2025	2025	2026	2025		2025	
		Sì/no/in parte				In parte	Sì						
2.3.2.1	Ulteriore attività	Anno programmato	2025	2027	2025	2027	2026	2027	2027	2027		2027	
		Sì/no/in parte				no	Sì						

Dematerializzazione del flusso documentale – paragrafo 2.4

Si tratta di rispondere agli obblighi di formazione digitale dei documenti amministrativi e la loro gestione e conservazione secondo le linee guida AgID

Tab. 4 – Parag. 2.4.1 - Analisi dello stato dell'arte della gestione documentale

Parag.	Azione	Raggiungimento	Fanano	Fiumalbo	Lama Mocogno	Montecreto	Pavullo	Pievepelago	Polinago	Riolunato	Serramazzone	Sestola	Unione
2.4.2.1	Protocollo federato	Anno programmato	2027	2027	2027	2027	2025	2027	2027	2027		2027	
		Si/no/in parte				no	Sì						
2.4.2.2	Condivisione documentale nella conferenza di servizi art. 14 bis L.241/90 attraverso interoperabilità PDND	Anno programmato	2027	2027	2024	2026	2026	2027	2027	2027		2027	
		Si/no/in parte				no	Sì						
2.4.2.3	Adozione del Manuale di Gestione Documentale	Anno programmato	2024	2025	2025	2025	2025	2025	2024	2025		2025	
		Si/no/in parte				No	Sì		fatto				
2.4.2.4	Adozione del Manuale di Conservazione	Anno programmato	2024	2025	2025	2025	2025	2025	2024	2025		2025	
		Si/no/in parte				No	Sì		fatto				
2.4.2.5	Formazione del personale	Anno programmato	2024	2025	2025	2025	2026	2025	2024	2025		2025	
		Si/no/in parte				No	In parte		fatto				

Parag.	Azione	Raggiungimento	Fanano	Fiumalbo	Lama Mocogno	Montecreto	Pavullo	Pievepelago	Polinago	Riolunato	Serramazzone	Sestola	Unione
2.4.2.6	Fascicolazione digitale	Anno programmato	2024	2027	2025	2025	2026	2025		2025		2025	
		Sì/no/in parte				no							
2.4.2.7	Formazione del documento informatico e "certificazione di processo"	Anno programmato	2024	2026	2025	2027			2026	2025	2026		2025
		Sì/no/in parte				no	No						
2.4.2.8	Integrazione INI PEC, IPA, INAD con i gestionali	Anno programmato	2026	2024	2027	2027	2025	2024	2025	2024			2027
		Sì/no/in parte				No	Sì		In parte				
2.4.2.9	Dematerializzazione Archivio Pratiche Edilizie	Anno programmato	2027	2027	2027	2027	2025-2026	2027	2027	2027			2027
		Sì/no/in parte				no	Sì						
2.4.2.10	Accesso ai fascicoli dei procedimenti	Anno programmato	2027	2025	2027	2027	2026	2024	2026	2024			2027
		Sì/no/in parte				no	In parte						

Migrazione al Cloud - Paragrafo 2.5

Si tratta di rispondere agli obblighi della transizione digitale. Anche questa azione viene raggiunta con la partecipazione ai bandi digitali.

Tab. 5 – Parag. 2.5.1 - Analisi dello stato dell'arte della migrazione al cloud													
Parag.	Azione	Raggiungimento	Tab. 5										
			Fanano	Fiumalbo	Lama Mocogno	Montecreto	Pavullo	Pievepelago	Polinago	Riolunato	Serramazzone	Sestola	Unione
2.5.2.1	Redazione del Piano di migrazione in accordo con il fornitore	Anno programmato	2025	2024	2024	2025	2024-2025	2025	2025	2025		2025	2027
		Si/no/in parte					Sì		In parte				
2.5.2.2	Sicurezza informatica	2027	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2027
		Si/no/in parte											

Utilizzo e valorizzazione dei dati (Open Data) – Paragrafo 2.6

Si tratta di creare valore pubblico coerentemente con quanto indicato dall'Agenda Digitale della Regione Emilia-Romagna e rispondendo anche alle direttive UE 2019/1024 e 2023/138

Tab. 6 – Parag 2.6.1 - Analisi dello stato dell'arte nella gestione degli open data

Parag.	Azione	Raggiungimento	Fanano	Fiumalbo	Lama Mocogno	Montecreto	Pavullo	Pievepelago	Polinago	Riolunato	Serramazzone	Sestola	Unione
2.6.2.1	Ricognizione dei dataset da esporre come Open Data	Anno programmato	2026	2026	2026	2026	2025	2024	2025	2024		2026	
		Si/no/in parte					In parte						
2.6.2.2	Conformità dei dati pubblicati	Anno programmato	2026	2026	2026	2026	2025	2024	2025	2024		2026	
		Si/no/in parte					In parte						

Sviluppo competenze digitali – Paragrafo 2.7

La transizione va vista anche in rapporto alle competenze digitale, sia interne all'Ente che deve prevederle sia nell'ambito del piano della formazione dell'Ente sia all'esterno verso i cittadini.

Tab. 7 – Parag. 2.7.1 – Analisi dei bisogni formativi

Parag.	Azione	Raggiungimento	Fanano	Fiumalbo	Lama Mocogno	Montecreto	Pavullo	Pievepelago	Polinago	Riolunato	Serramazzone	Sestola	Unione
2.7.1.1	Aumentare le competenze digitali dei dipendenti	Anno programmato	2024	2025	2025	2026	2025	2025	2024	2024		2026	
		Sì/no/in parte					Sì		fatto				
2.7.1.2	Aumentare le competenze digitali dei cittadini	Anno programmato	2027	2027	2027	2027	2026	2027	2027	2027		2027	
		Sì/no/in parte					In parte						



2025-2027

Unione dei Comuni del Frignano

Provincia di Modena

Comuni:

Fanano

Fiumalbo

Lama Mocogno

Montecreto

Pavullo nel Frignano

Pievepelago

Polinago

Riolunato

Serramazzone

Sestola

Piano Triennale dell'Informatica

Allegato 2 – Schede di monitoraggio
base line

Sommario

Comune di Fanano	1
Spesa per la transizione digitale par. 1.2	2
Interoperabilità par. 2.1	3
Interoperabilità esterna	3
Interoperabilità interna.....	3
Stato delle piattaforme abilitanti par. 2.2	5
Comune di Fiumalbo	6
Spesa per la transizione digitale par. 1.2	7
Interoperabilità par. 2.1	8
Interoperabilità esterna	8
Interoperabilità interna.....	8
Stato delle piattaforme abilitanti par. 2.2	10
Comune di Lama Mocogno	11
Spesa per la transizione digitale par. 1.2	12
Interoperabilità par. 2.1	13
Interoperabilità esterna	13
Interoperabilità interna.....	13
Stato delle piattaforme abilitanti par. 2.2	15
Comune di Montecreto.....	17
Spesa per la transizione digitale par. 1.2	18
Interoperabilità par. 2.1	19
Interoperabilità esterna	19
Interoperabilità interna.....	19
Stato delle piattaforme abilitanti par. 2.2	21
Comune di Pavullo	22
Spesa per la transizione digitale par. 1.2	23
Interoperabilità par. 2.1	24
Interoperabilità esterna	24
Interoperabilità interna.....	24
Stato delle piattaforme abilitanti par. 2.2	26
Comune di Pievepelago	27
Spesa per la transizione digitale par. 1.2	28
Interoperabilità par. 2.1	29
Interoperabilità esterna	29
Interoperabilità interna.....	29

Stato delle piattaforme abilitanti par. 2.2	30
Comune di Polinago	32
Spesa per la transizione digitale par. 1.2	33
Interoperabilità par. 2.1	34
Interoperabilità esterna	34
Interoperabilità interna.....	34
Stato delle piattaforme abilitanti par. 2.2	36
Comune di Riolunato	37
Spesa per la transizione digitale par. 1.2	38
Interoperabilità par. 2.1	39
Interoperabilità esterna	39
Interoperabilità interna.....	39
Stato delle piattaforme abilitanti par. 2.2	41
Comune di Serramazzoni	42
Spesa per la transizione digitale par. 1.2	43
Interoperabilità par. 2.1	44
Interoperabilità esterna	44
Interoperabilità interna.....	44
Stato delle piattaforme abilitanti par. 2.2	46
Comune di Sestola.....	47
Spesa per la transizione digitale par. 1.2	48
Interoperabilità par. 2.1	49
Interoperabilità esterna	49
Interoperabilità interna.....	49
Stato delle piattaforme abilitanti par. 2.2	51
Unione dei Comuni del Frignano	52
Spesa per la transizione digitale par. 1.2	53
Interoperabilità par. 2.1	54
Interoperabilità esterna	54
Interoperabilità interna.....	54
Stato delle piattaforme abilitanti par. 2.2	56
DATI AGGREGATI.....	57
Spesa per la transizione digitale par. 1.2	58
Interoperabilità par. 2.1	59
Interoperabilità esterna	59
Interoperabilità interna e integrazione	59

Stato delle piattaforme abilitanti par. 2.262

Comune di Fanano

Spesa per la transizione digitale par. 1.2

Tab. 1 - Comune di Fanano – Stato Attuazione bandi digitali PNRR					
Avviso	Stato d'avanzamento / note	Importo	preventivato	canoni annuali	RISPARMI
1.2 Abilitazione al cloud	In corso di completamento	€ 77.897,00	€ 20.937,64		€ 56.959,36
1.3.1 Piattaforma Digitale Nazionale Dati	Asseverazione pervenuta – inviati chiarimenti richiesti	€ 10.172,00	€ 2.501,00		€ 7.671,00
1.4.1 Esperienza del Cittadino	In corso di realizzazione	€ 79.922,00	€ 35.416,60		€ 44.082,46
1.4.3 - app IO	Concluso – finanziamento in liquidazione	€ 1.944,00	€ 0,00		€ 1.944,00
1.4.3 - Pago PA	Concluso - finanziamento liquidato	€ 16.389,00	€ 0,00		€ 16.389,00
1.4.4 Adozione SPID CIE	Concluso – finanziamento in liquidazione	€ 14.000,00	€ 800,00		€ 13.200,00
1.4.4 Adesione stato civile digitale (ANSC)	Presentazione istanza di finanziamento	€ 6.173,00			
1.4.5 Piattaforma Notifiche Digitali			€ 23.147,00		
Spese già impegnate			€ 59.655,24		-€ 59.655,24
TOTALI		€ 206.497,00	€ 142.457,48	€ 0,00	€ 81.013,52

Interoperabilità par. 2.1

- Interoperabilità esterna: è data dal numero di servizi di scambio dati esposti tramite PDND o altri sistemi verso altre pubbliche amministrazioni.
- Interoperabilità interna: è dato dal livello di interoperabilità tra i diversi sistemi all'interno dello stesso Ente;

Interoperabilità esterna

Servizi	PDND (servizi candidati bando PNRR 1.3.1)
	Protocollo
	Fruizione banca dati INPS ISEE
	Fruizione banca dati INI PEC - INAD

Tab 3 - Storage cloud	NO
------------------------------	-----------

- Nella PDND va indicato sì/no se il servizio è esposto nella PDND, vanno elencati quelli che si prevedono di esporre nella PDND indicando no al momento della compilazione.
- Nella riga Storage Cloud va indicato sì/no se il comune è dotato di uno storage cloud condiviso con gli Enti invocati dalla Conferenza dei Servizi.

Interoperabilità interna

Servizio	Gestionale	Interoperabile sì/no
Finanziaria	Halley	Sì
Atti Amministrativi	Halley	Sì
Protocollo	Halley	Sì
SUAP BO	-	No
SUE BO	Alice Maggioli	Sì
SIT	ArchMap	No
Livello di interoperabilità		0,66

Servizio	Gestionale	Interoperabile sì/no
Finanziaria	Halley	Sì
Atti Amministrativi	Halley	Sì
Protocollo	Halley	Sì
SUAP BO	-	No
SUE BO	Alice Maggioli	Sì
SIT	ArchMap	No
Livello di interoperabilità		0,66

Indicatore del livello di interoperabilità, ottimale quando pari a “1”: somma dei “Sì” / 6 (numero dei servizi)

- Finanziaria interoperabile/integrata con atti amministrativi (es. atti di liquidazione e impegni di spesa): Sì/No;
- Atti Amministrativi interoperabili con pubblicazioni obbligatorie sul sito: Sì/No;
- Protocollo Interoperabile con servizi demografici, PEC e pubblicazioni obbligatorie su sito istituzionale: Sì/No;
- SUAP in grado di accedere ai fascicoli del protocollo: Sì/No;
- SUE in grado di accedere ai fascicoli del protocollo: Sì/No;

Stato delle piattaforme abilitanti par. 2.2

Tab 6 - Comune di Fanano – Stato delle piattaforme abilitanti	
Voci	Stato attuale
Quanti servizi on line sono resi disponibili ai cittadini utilizzando come log SPID/CIE	SPID n. 5: servizi anagrafici con ANPR, Sportello contribuenti TARI, Acqua, IMU, TOSAP
	SPID/CIE n. 6: ristorazione, trasporto, accoglienze, iscrizioni e pagamenti, centri estivi
	SPID CIE EIDAS 3: servizi SUE e SUAP
	0 servizi alla persona
	0 servizi per gli eventi culturali
	0 servizi riguardanti l'ufficio tecnico e le manutenzioni portali di servizi in concessione a disposizione dell'utenza
Quanti certificati che potevano essere scaricati da ANPR sono stati richiesti allo sportello fisico?	Nel periodo 1/1/2023 – 31/12/2023 sono stati rilasciati 594 certificati anagrafici
Quanti certificati che potevano essere scaricati da ANSC sono stati richiesti allo sportello fisico?	
Quanti procedimenti sono collegati a PagoPA (compresi i pagamenti volontari) bando PNRR	27 tassonomie predisposte con pagamenti attivi
Quante transazioni avvengono attraverso lo snodo PagoPA	Nel corso del 2023, sono avvenute 7331 transazioni
È disponibile sul sito istituzionale un'area personale dalla quale accedere ai documenti, alle ricevute di pagamento, allo stato di avanzamento dei procedimenti, Bando PNRR 1.4.1	NON C'è una sezione del sito web “single sign-on” come previsto da Linee Guida AGID e Designers Italia
Quanti servizi “funzionanti” sono disponibili attraverso la app IO Bando PNRR Le amministrazioni hanno aderito a PDND Bando PNRR Le amministrazioni hanno aderito a SEND Bando PNRR	9 servizi predisposti.

Comune di Fiumalbo

Spesa per la transizione digitale par. 1.2

Tab 1 - Comune di Fiumalbo – Stato Attuazione bandi digitali PNRR					
Avviso	Stato d'avanzamento / note	Importo	preventivato	canoni annuali	RISPARMI
1.2 Abilitazione al cloud	In attesa di liquidazione	€ 38.221,00	€ 10.028,80	€ 2.985,00	€ 28.350,20
1.3.1 Piattaforma Digitale Nazionale Dati	-				
1.4.1 Esperienza del Cittadino	In attesa di liquidazione	€ 79.922,00	€ 30.414,60	€ 3.879,60	€ 45.627,80
1.4.3 - app IO	Liquidato	€ 12.150,00	€ 5.282,60		€ 6.867,40
1.4.3 - Pago PA	In attesa di liquidazione	€ 18.210,00	€ 7.503,00	€ 1.822,68	€ 8.884,32
1.4.4 Adozione SPID CIE	Liquidato	€ 14.000,00	€ 6.100,00		€ 7.900,00
1.4.5 Piattaforma Notifiche Digitali	Da contrattualizzare	€ 23.143,00			
Spese già impegnate	-				
TOTALI		€ 194.852,00	€ 65.392,00	€ 8.687,28	€ 97.629,72

Interoperabilità par. 2.1

- Interoperabilità esterna: è data dal numero di servizi di scambio dati esposti tramite PDND o altri sistemi verso altre pubbliche amministrazioni.
- Interoperabilità interna: è dato dal livello di interoperabilità tra i diversi sistemi all'interno dello stesso Ente;

Interoperabilità esterna

Tab 2 - Interoperabilità esterna del Comune di Fiumalbo con Enti esterni attuale e futuro	
Servizi	PDND (servizi candidati bando PNRR 1.3.1)
	NO

Tab 3 - Storage cloud	Canoni, anagrafe e pratiche edilizie
------------------------------	---

- Nella PDND va indicato sì/no se il servizio è esposto nella PDND, vanno elencati quelli che si prevedono di esporre nella PDND indicando no al momento della compilazione.
- Nella riga Storage Cloud va indicato sì/no se il comune è dotato di uno storage cloud condiviso con gli Enti invocati dalla Conferenza dei Servizi.

Interoperabilità interna

Tab 4 - Livello di interoperabilità del Comune di Fiumalbo prima dei bandi digitali		
Servizio	Gestionale	Interoperabile sì/no
Finanziaria (Tributi)	Halley (Kibernetes)	No (Halley non interoperabile con Kibernetes)
Atti Amministrativi	Halley	No
Protocollo	Halley	No
SUAP BO	-	No
SUE BO	Kibernetes	Sì
SIT	Kibernetes	Sì
Livello di interoperabilità		0,33

Tab 5 - Livello di interoperabilità del Comune di Fiumalbo dopo i bandi digitali		
Servizio	Gestionale	Interoperabile sì/no
Finanziaria (Tributi)	Halley (Kibernetes)	No (Halley non interoperabile con Kibernetes)
Atti Amministrativi	Halley	No
Protocollo	Halley	No
SUAP BO	-	No
SUE BO	Kibernetes	Sì
SIT	Kibernetes	Sì
Livello di interoperabilità		0,33

Indicatore del livello di interoperabilità, ottimale quando pari a “1”: somma dei “Sì” / 6 (numero dei servizi)

- Finanziaria interoperabile/integrata con atti amministrativi (es. atti di liquidazione e impegni di spesa): Sì/No;
- Atti Amministrativi interoperabili con pubblicazioni obbligatorie sul sito: Sì/No;
- Protocollo Interoperabile con servizi demografici, PEC e pubblicazioni obbligatorie su sito istituzionale: Sì/No;
- SUAP in grado di accedere ai fascicoli del protocollo: Sì/No;
- SUE in grado di accedere ai fascicoli del protocollo: Sì/No;

Stato delle piattaforme abilitanti par. 2.2

Tab 6 - Comune di Fiumalbo – Stato delle piattaforme abilitanti	
Voci	Stato attuale
Quanti servizi on line sono resi disponibili ai cittadini utilizzando come log SPID/CIE	4 servizi anagrafici con SPID (link alla piattaforma ANPR): Accesso agli atti, Pubblicazione di matrimonio, Domande di accesso a contributi, Permesso di occupazione del suolo pubblico.
	n.d. servizi istruzione (ristorazione, trasporto, accoglienze, iscrizioni e pagamenti; centri estivi) con SPID/CIE
	n.d. servizi SUE e SUAP con accesso SPID CIE EIDAS
	n.d. servizi alla persona
	n.d. servizi per gli eventi culturali
	n.d. servizi riguardanti l'ufficio tecnico e le manutenzioni portali di servizi in concessione a disposizione dell'utenza
Quanti certificati che potevano essere scaricati da ANPR sono stati richiesti allo sportello fisico?	Nel periodo 1/1/2023 – 31/12/2023 sono stati rilasciati 4 certificati anagrafici
Quanti certificati che potevano essere scaricati da ANSC sono stati richiesti allo sportello fisico?	
Quanti procedimenti sono collegati a PagoPA (compresi i pagamenti volontari) bando PNRR	30 tassonomie predisposte con pagamenti attivi
Quante transazioni avvengono attraverso lo snodo PagoPA	Nel corso del 2023, sono avvenute 4204 transazioni
È disponibile sul sito istituzionale un'area personale dalla quale accedere ai documenti, alle ricevute di pagamento, allo stato di avanzamento dei procedimenti, Bando PNRR 1.4.1	No
Quanti servizi “funzionanti” sono disponibili attraverso la app IO Bando PNRR	60 servizi predisposti.
Le amministrazioni hanno aderito a PDND Bando PNRR	No
Le amministrazioni hanno aderito a SEND Bando PNRR	Sì

Comune di Lama Mocogno

Spesa per la transizione digitale par. 1.2

Tab 1 - Comune di Lama Mocogno – Stato Attuazione bandi digitali PNRR					
Avviso	Stato d'avanzamento / note	Importo	preventivato	canoni annuali	RISPARMI
1.2 Abilitazione al cloud	Contrattualizzato e in corso di completamento	€ 77.897,00	€ 4.587,20	€ 7.856,80	€ 65.453,00
1.3.1 Piattaforma Digitale Nazionale Dati	Contrattualizzato e in corso di completamento	€ 10.172,00	€ 8.784,00		€ 1.388,00
1.4.1 Esperienza del Cittadino	Contrattualizzato e in corso di completamento	€ 79.922,00	€ 26.144,60	€ 1.281,00	€ 52.496,40
1.4.3 - app IO	Contrattualizzato	€ 5.589,00	€ 488,00		€ 5.101,00
1.4.3 - Pago PA	In fase di asseverazione	€ 18.210,00	€ 122,00		€ 18.088,00
1.4.4 Adozione SPID CIE	Contrattualizzato	€ 14.000,00	€ 5.586,00		€ 8.414,00
1.4.5 Piattaforma Notifiche Digitali	Finanziato da Contrattualizzare (in attesa di preventivo)	€ 23.147,00			
Spese già impegnate					
TOTALI		€ 228.937,00	€ 45.711,80	€ 9.137,80	€ 150.940,40

Interoperabilità par. 2.1

- Interoperabilità esterna: è data dal numero di servizi di scambio dati esposti tramite PDND o altri sistemi verso altre pubbliche amministrazioni.
- Interoperabilità interna: è dato dal livello di interoperabilità tra i diversi sistemi all'interno dello stesso Ente;

Interoperabilità esterna

Tab 2 - Interoperabilità esterna del Comune di Lama Mocogno con Enti esterni attuale e futuro	
Servizi	PDND (servizi candidati bando PNRR 1.3.1)
	API1 – Interoperabilità Protocollo End point:
	API2 – Interoperabilità Fascicoli Archivistici

Tab 3 - Storage cloud	

- Nella PDND va indicato sì/no se il servizio è esposto nella PDND, vanno elencati quelli che si prevedono di esporre nella PDND indicando no al momento della compilazione.
- Nella riga Storage Cloud va indicato sì/no se il comune è dotato di uno storage cloud condiviso con gli Enti invocati dalla Conferenza dei Servizi.

Interoperabilità interna

Tab 4 - Livello di interoperabilità del Comune di Lama Mocogno prima dei bandi digitali		
Servizio	Gestionale	Interoperabile sì/no
Finanziaria	Ads Data System (Gruppo Finmatica)	SI
Atti Amministrativi	Ads Data System (Gruppo Finmatica)	SI
Protocollo	Ads Data System (Gruppo Finmatica)	SI
SUAP BO	-	No
SUE BO	-	No
SIT	-	No
Livello di interoperabilità		0,5

Tab 5 - Livello di interoperabilità del Comune di Lama Mocogno dopo i bandi digitali		
Servizio	Gestionale	Interoperabile sì/no
Finanziaria	Ads Data System (Gruppo Finmatica)	SI
Atti Amministrativi	Ads Data System (Gruppo Finmatica)	SI
Protocollo	Ads Data System (Gruppo Finmatica)	SI
SUAP BO	-	No
SUE BO	-	No
SIT	-	No
Livello di interoperabilità		0,5

Indicatore del livello di interoperabilità, ottimale quando pari a “1”: somma dei “Sì” / 6 (numero dei servizi)

- Finanziaria interoperabile/integrata con atti amministrativi (es. atti di liquidazione e impegni di spesa): Sì/No;
- Atti Amministrativi interoperabili con pubblicazioni obbligatorie sul sito: Sì/No;
- Protocollo Interoperabile con servizi demografici, PEC e pubblicazioni obbligatorie su sito istituzionale: Sì/No;
- SUAP in grado di accedere ai fascicoli del protocollo: Sì/No;
- SUE in grado di accedere ai fascicoli del protocollo: Sì/No;

Stato delle piattaforme abilitanti par. 2.2

Tab 6 - Comune di Lama Mocogno – Stato delle piattaforme abilitanti	
Voci	Stato attuale
Quanti servizi on line sono resi disponibili ai cittadini utilizzando come log SPID/CIE	servizi anagrafici con SPID (https://www.anagrafenazionale.interno.it/) Altri servizi, a livello di istanze, sono in corso di predisposizione nell'ambito del progetto "Cittadino attivo"
	servizi istruzione (ristorazione, trasporto, accoglienze, iscrizioni e pagamenti; centri estivi) con SPID/CIE: sono in corso di predisposizione nell'ambito del progetto "Cittadino attivo"
	servizi SUE e SUAP con accesso SPID CIE EIDAS: al momento non sono previsti
	servizi alla persona: nessuno in quanto i servizi sociali sono gestiti in forma associata presso l'Unione dei Comuni del Frignano
	servizi per gli eventi culturali: nessuno
	servizi riguardanti l'ufficio tecnico e le manutenzioni portali di servizi in concessione a disposizione dell'utenza Al momento nessuno ma sono in corso di predisposizione nell'ambito del progetto "Cittadino attivo" alcune istanze
Quanti certificati che potevano essere scaricati da ANPR sono stati richiesti allo sportello fisico?	Nel periodo 1/1/2023 – 31/12/2023 sono stati rilasciati n. 99 certificati anagrafici
Quanti certificati che potevano essere scaricati da ANSC sono stati richiesti allo sportello fisico?	
Quanti procedimenti sono collegati a PagoPA (compresi i pagamenti volontari) bando PNRR	tassonomie predisposte con pagamenti attivi: 38
Quante transazioni avvengono attraverso lo snodo PagoPA	Nel corso del 2023, sono avvenute n. 1952 transazioni
È disponibile sul sito istituzionale un'area personale dalla quale accedere ai documenti, alle ricevute di pagamento, allo stato di avanzamento dei procedimenti, Bando PNRR 1.4.1	C'è una sezione del sito web "single sign-on" come previsto da Linee Guida AGID e Designers Italia (E' in corso di predisposizione tramite "Cittadino attivo")
Quanti servizi "funzionanti" sono disponibili attraverso la app IO Bando PNRR	Una prima parte dei servizi predisposti sono al momento visibili su App IO; è in corso la pubblicazione di ulteriori servizi e l'attivazione dei servizi (prevista entro fine anno).

Le amministrazioni hanno aderito a PDND Bando PNRR	Nell'ambito del bando sono state attivate due API (Interoperabilità Protocollo e Interoperabilità Fascicoli Archivistici)
Le amministrazioni hanno aderito a SEND Bando PNRR	La domanda è stata finanziata; al momento sono stati inseriti nella domanda "Notifiche riscossione entrate patrimoniali (senza pagamento)" e "Ordinanze Comunali (senza pagamento)"

Comune di Montecreto

Spesa per la transizione digitale par. 1.2

Tab 1 - Comune di Montecreto – Stato Attuazione bandi digitali PNRR					
Avviso	Stato d'avanzamento / note	Importo	preventivato	canoni annuali	RISPARMI
1.2 Abilitazione al cloud	Completato in verifica	€ 38.221,00	€ 10.028,00	€ 1.489,00	€ 26.704,00
1.3.1 Piattaforma Digitale Nazionale Dati					
1.4.1 Esperienza del Cittadino	Completato in verifica	€ 79.922,00	€ 22.862,80	€ 5.538,00	€ 51.521,20
1.4.3 - app IO	Liquidato	€ 12.150,00	€ 5.282,60	708,00	€ 6.159,40
1.4.3 - Pago PA		-			€ 0,00
1.4.4 Adozione SPID CIE	Liquidato	€ 14.000,00	€ 6.100,00	0,00	€ 7.900,00
1.4.5 Piattaforma Notifiche Digitali	Decreto di finanziamento	€ 23.147,00			
Spese già impegnate					
TOTALI		€ 167.440,00	€ 44.273,40	€ 7.735,00	€ 92.284,60

Interoperabilità par. 2.1

- Interoperabilità esterna: è data dal numero di servizi di scambio dati esposti tramite PDND o altri sistemi verso altre pubbliche amministrazioni.
- Interoperabilità interna: è dato dal livello di interoperabilità tra i diversi sistemi all'interno dello stesso Ente;

Interoperabilità esterna

Servizi	PDND (servizi candidati bando PNRR 1.3.1)

--	--

- Nella PDND va indicato sì/no se il servizio è esposto nella PDND, vanno elencati quelli che si prevedono di esporre nella PDND indicando no al momento della compilazione.
- Nella riga Storage Cloud va indicato sì/no se il comune è dotato di uno storage cloud condiviso con gli Enti invocati dalla Conferenza dei Servizi.

Interoperabilità interna

Servizio	Gestionale	Interoperabile sì/no
Finanziaria	Halley	Si
Atti Amministrativi	-	No
Protocollo	Halley	Si
SUAP BO	-	No
SUE BO	Halley	Si
SIT	-	No
Livello di interoperabilità		0,50

Servizio	Gestionale	Interoperabile sì/no
Finanziaria	Halley	Si
Atti Amministrativi	Halley	Si
Protocollo	Halley	Si
SUAP BO	-	No
SUE BO	Halley	Si
SIT	-	No

Livello di interoperabilità		0,67
------------------------------------	--	------

Indicatore del livello di interoperabilità, ottimale quando pari a “1”: somma dei “Sì” / 6 (numero dei servizi)

- Finanziaria interoperabile/integrata con atti amministrativi (es. atti di liquidazione e impegni di spesa): Sì/No;
- Atti Amministrativi interoperabili con pubblicazioni obbligatorie sul sito: Sì/No;
- Protocollo Interoperabile con servizi demografici, PEC e pubblicazioni obbligatorie su sito istituzionale: Sì/No;
- SUAP in grado di accedere ai fascicoli del protocollo: Sì/No;
- SUE in grado di accedere ai fascicoli del protocollo: Sì/No;

Stato delle piattaforme abilitanti par. 2.2

Tab 6 - Comune di Montecreto – Stato delle piattaforme abilitanti	
Voci	Stato attuale
Quanti servizi on line sono resi disponibili ai cittadini utilizzando come log SPID/CIE	n.d. servizi anagrafici con SPID (link alla piattaforma ANPR) Altri servizi : n.d.
	n.d. servizi istruzione (ristorazione, trasporto, accoglienze, iscrizioni e pagamenti; centri estivi) con SPID/CIE
	n.d. servizi SUE e SUAP con accesso SPID CIE EIDAS
	n.d. servizi alla persona
	n.d. servizi per gli eventi culturali
	n.d. servizi riguardanti l'ufficio tecnico e le manutenzioni portali di servizi in concessione a disposizione dell'utenza
Quanti certificati che potevano essere scaricati da ANPR sono stati richiesti allo sportello fisico?	Nel periodo 1/1/2023 – 31/12/2023 sono stati rilasciati 114 certificati anagrafici
Quanti certificati che potevano essere scaricati da ANSC sono stati richiesti allo sportello fisico?	
Quanti procedimenti sono collegati a PagoPA (compresi i pagamenti volontari) bando PNRR	43 tassonomie predisposte con pagamenti attivi
Quante transazioni avvengono attraverso lo snodo PagoPA	Nel corso del 2023, sono avvenute 480 transazioni
È disponibile sul sito istituzionale un'area personale dalla quale accedere ai documenti, alle ricevute di pagamento, allo stato di avanzamento dei procedimenti, Bando PNRR 1.4.1	C'è una sezione del sito web "single sign-on" come previsto da Linee Guida AGID e Designers Italia
Quanti servizi "funzionanti" sono disponibili attraverso la app IO Bando PNRR	49 servizi predisposti.
Le amministrazioni hanno aderito a PDND Bando PNRR	No
Le amministrazioni hanno aderito a SEND Bando PNRR	Sì

Comune di Pavullo

Spesa per la transizione digitale par. 1.2

Tab 1 - Comune di Pavullo nel Frignano – Stato Attuazione bandi digitali PNRR					
Avviso	Stato d'avanzamento / note	Importo	preventivato	canoni annuali	RISPARMI
1.2 Abilitazione al cloud	Contrattualizzato	€ 121.992,00	6.832,00	€ 15.433,00 (canone 1 anno)	€ 99.727,00
1.3.1 Piattaforma Digitale Nazionale Dati	Contrattualizzato	€ 20.344,00	9.516,00		€ 10.828,00
1.4.1 Esperienza del Cittadino	Contrattualizzato	€ 155.234,00	40.473,5		€ 114.760,50
1.4.3 - app IO	In fase di asseverazione	€ 6.860,00	488,00		€ 6.372,00
1.4.3 - Pago PA	In fase di asseverazione	€ 33.423,00	488,00		€ 32.935,00
1.4.4 Adozione SPID CIE	Contrattualizzato	€ 14.000,00	5.856,00		€ 8.144,00
1.4.5 Piattaforma Notifiche Digitali	In attesa di decreto di finanziamento	€ 32.589,00			
1.4.3 - app IO (maggio 2024)	In attesa di decreto di finanziamento	€ 14.749,00			
Spese già impegnate					
TOTALI		€ 399.191,00	€ 63.653,50	€ 15.433,00	€ 272.766,50

Interoperabilità par. 2.1

- Interoperabilità esterna: è data dal numero di servizi di scambio dati esposti tramite PDND o altri sistemi verso altre pubbliche amministrazioni.
- Interoperabilità interna: è dato dal livello di interoperabilità tra i diversi sistemi all'interno dello stesso Ente;

Interoperabilità esterna

Tab 2 - Interoperabilità esterna del Comune di Pavullo con Enti esterni attuale e futuro	
Servizi	PDND (servizi candidati bando PNRR 1.3.1)
	Ricerca fascicoli archivistici
	Protocollo destinatario
	Protocollo mittente

Tab 3 - Storage cloud	
------------------------------	--

- Nella PDND va indicato sì/no se il servizio è esposto nella PDND, vanno elencati quelli che si prevedono di esporre nella PDND indicando no al momento della compilazione.
- Nella riga Storage Cloud va indicato sì/no se il comune è dotato di uno storage cloud condiviso con gli Enti invocati dalla Conferenza dei Servizi.

Interoperabilità interna

Tab 4 - Livello di interoperabilità del Comune di Pavullo prima dei bandi digitali		
Servizio	Gestionale	Interoperabile sì/no
Finanziaria	ADS Gruppo Finmatica	Sì
Atti Amministrativi	ADS Gruppo Finmatica	Sì
Protocollo	ADS Gruppo Finmatica	Sì
SUAP BO	VBG	No
SUE BO	Alice Maggioli	No
SIT		
Livello di interoperabilità		0,5

Tab 5 - Livello di interoperabilità del Comune di Pavullo dopo i bandi digitali		
Servizio	Gestionale	Interoperabile sì/no
Finanziaria	ADS Gruppo Finmatica	Sì
Atti Amministrativi	ADS Gruppo Finmatica	Sì
Protocollo	ADS Gruppo Finmatica	Sì
SUAP BO	VBG	No
SUE BO	Sicraweb EVO Maggioli	Sì
SIT		
Livello di interoperabilità		0,67

Indicatore del livello di interoperabilità, ottimale quando pari a “1”: somma dei “Sì” / 6 (numero dei servizi)

- Finanziaria interoperabile/integrata con atti amministrativi (es. atti di liquidazione e impegni di spesa): Sì/No;
- Atti Amministrativi interoperabili con pubblicazioni obbligatorie sul sito: Sì/No;
- Protocollo Interoperabile con servizi demografici, PEC e pubblicazioni obbligatorie su sito istituzionale: Sì/No;
- SUAP in grado di accedere ai fascicoli del protocollo: Sì/No;
- SUE in grado di accedere ai fascicoli del protocollo: Sì/No;

Stato delle piattaforme abilitanti par. 2.2

Tab 6 - Comune di Pavullo – Stato delle piattaforme abilitanti	
Voci	Stato attuale
Quanti servizi on line sono resi disponibili ai cittadini utilizzando come log SPID/CIE	n.d. servizi anagrafici con SPID (link alla piattaforma ANPR) Altri servizi : n.d.
	n.d. servizi istruzione (ristorazione, trasporto, accoglienze, iscrizioni e pagamenti; centri estivi) con SPID/CIE
	n.d. servizi SUE e SUAP con accesso SPID CIE EIDAS
	0 servizi alla persona
	n.d. servizi per gli eventi culturali
	0 servizi riguardanti l'ufficio tecnico e le manutenzioni portali di servizi in concessione a disposizione dell'utenza
	Quanti certificati che potevano essere scaricati da ANPR sono stati richiesti allo sportello fisico?
Quanti certificati che potevano essere scaricati da ANSC sono stati richiesti allo sportello fisico?	
Quanti procedimenti sono collegati a PagoPA (compresi i pagamenti volontari) bando PNRR	39 tassonomie predisposte con pagamenti attivi
Quante transazioni avvengono attraverso lo snodo PagoPA	Nel corso del 2023, sono avvenute n.d.transazioni
È disponibile sul sito istituzionale un'area personale dalla quale accedere ai documenti, alle ricevute di pagamento, allo stato di avanzamento dei procedimenti, Bando PNRR 1.4.1	C'è una sezione del sito web "single sign-on" come previsto da Linee Guida AGID e Designers Italia
Quanti servizi "funzionanti" sono disponibili attraverso la app IO Bando PNRR	20 servizi predisposti.
Le amministrazioni hanno aderito a PDND Bando PNRR	Sì
Le amministrazioni hanno aderito a SEND Bando PNRR	Sì

Comune di Pievepelago

Spesa per la transizione digitale par. 1.2

Tab 1 - Comune di Pievpelago – Stato Attuazione bandi digitali PNRR					
Avviso	Stato d'avanzamento / note	Importo	preventivato	canoni annuali	RISPARMI
1.2 Abilitazione al cloud	Concluso, asseverato in attesa di erogazione	€ 41,277,00	€ 14.884,00	€ 2.549,80	€ 23.843,20
1.3.1 Piattaforma Digitale Nazionale Dati					
1.4.1 Esperienza del Cittadino	Concluso, in attesa di verifica da parte dell'asseveratore	€ 79.922,00	€ 29.463,00	€ 3.452,60	€ 47.006,40
1.4.3 - app IO	Conclusi e finanziati	€ 12.150,00	€ 5.282,60		€ 6.867,40
1.4.3 - Pago PA	Conclusi e finanziati	€ 20.638,00	€ 1.098,00		€ 19.540,00
1.4.4 Adozione SPID CIE	Conclusi e finanziati	€ 14.000,00	€ 4.880,00		€ 9.120,00
1.4.5 Piattaforma Notifiche Digitali	Decreto di finanziamento emesso	€ 23.147,00			
Spese già impegnate					
TOTALI		€ 191.134,00	€ 55.607,6	€ 6.002,40	€ 106.377,00

Interoperabilità par. 2.1

- Interoperabilità esterna: è data dal numero di servizi di scambio dati esposti tramite PDND o altri sistemi verso altre pubbliche amministrazioni.
- Interoperabilità interna: è dato dal livello di interoperabilità tra i diversi sistemi all'interno dello stesso Ente;

Interoperabilità esterna

Tab 2 - Interoperabilità esterna del Comune di Pievepelago con Enti esterni attuale e futuro	
Servizi	PDND (servizi candidati bando PNRR 1.3.1)
	NO

Tab 3 - Storage cloud	Demografici, finanziaria, protocollo e atti

- Nella PDND va indicato sì/no se il servizio è esposto nella PDND, vanno elencati quelli che si prevedono di esporre nella PDND indicando no al momento della compilazione.
- Nella riga Storage Cloud va indicato sì/no se il comune è dotato di uno storage cloud condiviso con gli Enti invocati dalla Conferenza dei Servizi.

Interoperabilità interna

Tab 4 - Livello di interoperabilità del Comune di Pievepelago prima dei bandi digitali		
Servizio	Gestionale	Interoperabile sì/no
Finanziaria	Kibernetes	Si
Atti Amministrativi	Kibernetes	Si
Protocollo	Kibernetes	Si
SUAP BO	-	No
SUE BO	Datagraph	Si
SIT	-	No
Livello di interoperabilità		0,66

Tab 5 - Livello di interoperabilità del Comune di Pievepelago dopo i bandi digitali		
Servizio	Gestionale	Interoperabile sì/no
Finanziaria	Kibernetes	Si
Atti Amministrativi	Kibernetes	Si
Protocollo	Kibernetes	Si
SUAP BO	-	No
SUE BO	Datagraph	Si
SIT	-	No
Livello di interoperabilità		0,66

Indicatore del livello di interoperabilità, ottimale quando pari a “1”: somma dei “Sì” / 6 (numero dei servizi)

- Finanziaria interoperabile/integrata con atti amministrativi (es. atti di liquidazione e impegni di spesa): Sì/No;
- Atti Amministrativi interoperabili con pubblicazioni obbligatorie sul sito: Sì/No;
- Protocollo Interoperabile con servizi demografici, PEC e pubblicazioni obbligatorie su sito istituzionale: Sì/No;
- SUAP in grado di accedere ai fascicoli del protocollo: Sì/No;
- SUE in grado di accedere ai fascicoli del protocollo: Sì/No;

Stato delle piattaforme abilitanti par. 2.2

Tab 6 - Comune di Pievepelago – Stato delle piattaforme abilitanti

Voci	Stato attuale
Quanti servizi on line sono resi disponibili ai cittadini utilizzando come log SPID/CIE	1 servizio anagrafico con SPID (link alla piattaforma ANPR)
	2 servizi istruzione (trasporto scolastico e asilo nido) con SPID/CIE
	0 servizi SUE e SUAP con accesso SPID CIE EIDAS
	0 servizi alla persona
	0 servizi per gli eventi culturali
	1 servizi riguardanti l'ufficio tecnico e le manutenzioni portali di servizi in concessione a disposizione dell'utenza
Quanti certificati che potevano essere scaricati da ANPR sono stati richiesti allo sportello fisico?	Nel periodo 1/1/2023 – 31/12/2023 sono stati rilasciati 398 certificati anagrafici
Quanti certificati che potevano essere scaricati da ANSC sono stati richiesti allo sportello fisico?	
Quanti procedimenti sono collegati a PagoPA (compresi i pagamenti volontari) bando PNRR	34 tassonomie predisposte con pagamenti attivi
Quante transazioni avvengono attraverso lo snodo PagoPA	Nel corso del 2023, sono avvenute 4653 transazioni
È disponibile sul sito istituzionale un'area personale dalla quale accedere ai documenti, alle ricevute di pagamento, allo stato di avanzamento dei procedimenti, Bando PNRR 1.4.1	In parte, solo per i tributi (C'è una sezione del sito web "single sign-on" come previsto da Linee Guida AGID e Designers Italia)
Quanti servizi "funzionanti" sono disponibili attraverso la app IO Bando PNRR	60 servizi predisposti.
Le amministrazioni hanno aderito a PDND Bando PNRR	
Le amministrazioni hanno aderito a SEND Bando PNRR	

Comune di Polinago

Spesa per la transizione digitale par. 1.2

Tab 1 - Comune di Polinago – Stato Attuazione bandi digitali PNRR					
Avviso	Stato d'avanzamento / note	Importo	preventivato	canoni annuali	RISPARMI
1.2 Abilitazione al cloud	Concluso in attesa di erogazione	€ 47.427,00	€ 18.281,71	€ 5.819,40	€ 23.325,89
1.3.1 Piattaforma Digitale Nazionale Dati	Concluso erogato	€ 10.172,00	€ 4.636,00		€ 5.536,00
1.4.1 Esperienza del Cittadino	Concluso erogato	€ 79.922,00	€ 6.100,00		€ 73.822,00
1.4.3 - app IO	Finanziato da contrattualizzare	€ 11.907,00	€ 0,00		€ 0,00
1.4.3 - Pago PA	Concluso in attesa di erogazione	€ 22.459,00	€ 732,00		€ 21.727,00
1.4.4 Adozione SPID CIE	Concluso in attesa di erogazione	€ 14.000,00	€ 2.240,00		€ 11.760,00
1.4.5 Piattaforma Notifiche Digitali	Candidato in attesa di finanziamento	€ 23.147,00			
Spese già impegnate					
TOTALI		€ 209.034,00	€ 31.989,71	€ 5.819,40	€ 136.170,89

Interoperabilità par. 2.1

- Interoperabilità esterna: è data dal numero di servizi di scambio dati esposti tramite PDND o altri sistemi verso altre pubbliche amministrazioni.
- Interoperabilità interna: è dato dal livello di interoperabilità tra i diversi sistemi all'interno dello stesso Ente;

Interoperabilità esterna

Tab 2 - Interoperabilità esterna del Comune di Polinago con Enti esterni attuale e futuro	
Servizi	PDND (servizi candidati bando PNRR 1.3.1)
	Albo pretorio

Tab 3 - Storage cloud	No
------------------------------	-----------

- Nella PDND va indicato sì/no se il servizio è esposto nella PDND, vanno elencati quelli che si prevedono di esporre nella PDND indicando no al momento della compilazione.
- Nella riga Storage Cloud va indicato sì/no se il comune è dotato di uno storage cloud condiviso con gli Enti invocati dalla Conferenza dei Servizi.

Interoperabilità interna

Tab 4 - Livello di interoperabilità del Comune di Polinago prima dei bandi digitali		
Servizio	Gestionale	Interoperabile sì/no
Finanziaria	ADS (parzialmente integrato)	No
Atti Amministrativi	Siscom	Sì
Protocollo	Siscom (parzialmente integrato)	Sì
SUAP BO	-	No
SUE BO	Alice Maggioli	No
SIT	QGIS	No
Livello di interoperabilità		0,33

Tab 5 - Livello di interoperabilità del Comune di Polinago dopo i bandi digitali		
Servizio	Gestionale	Interoperabile sì/no
Finanziaria	ADS (parzialmente integrato)	No
Atti Amministrativi	Siscom	Sì
Protocollo	Siscom (parzialmente integrato)	Sì
SUAP BO	-	No
SUE BO	Alice Maggioli	No
SIT	QGIS	No
Livello di interoperabilità		0,33

Indicatore del livello di interoperabilità, ottimale quando pari a “1”: somma dei “Sì” / 6 (numero dei servizi)

- Finanziaria interoperabile/integrata con atti amministrativi (es. atti di liquidazione e impegni di spesa): Sì/No;
- Atti Amministrativi interoperabili con pubblicazioni obbligatorie sul sito: Sì/No;
- Protocollo Interoperabile con servizi demografici, PEC e pubblicazioni obbligatorie su sito istituzionale: Sì/No;
- SUAP in grado di accedere ai fascicoli del protocollo: Sì/No;
- SUE in grado di accedere ai fascicoli del protocollo: Sì/No;

Stato delle piattaforme abilitanti par. 2.2

Tab 6 - Comune di Polinago – Stato delle piattaforme abilitanti	
Voci	Stato attuale
Quanti servizi on line sono resi disponibili ai cittadini utilizzando come log SPID/CIE	SPID n. 1: servizi anagrafici
	SPID/CIE n. 5: ristorazione, trasporto, accoglienze, iscrizioni e pagamenti, centri estivi
	SPID CIE EIDAS n. 2: servizi SUE e SUAP con accesso
	0 servizi alla persona
	0 servizi per gli eventi culturali
	servizi riguardanti l'ufficio tecnico e le manutenzioni portali di servizi in concessione a disposizione dell'utenza n. 1: accesso agli atti
Quanti certificati che potevano essere scaricati da ANPR sono stati richiesti allo sportello fisico?	Nel periodo 1/1/2023 – 31/12/2023 sono stati rilasciati certificati anagrafici (dato non disponibile)
Quanti certificati che potevano essere scaricati da ANSC sono stati richiesti allo sportello fisico?	
Quanti procedimenti sono collegati a PagoPA (compresi i pagamenti volontari) bando PNRR	73 tassonomie predisposte con pagamenti attivi
Quante transazioni avvengono attraverso lo snodo PagoPA	Nel corso del 2023, sono avvenute 0 transazioni (servizi attivati ma non utilizzati)
È disponibile sul sito istituzionale un'area personale dalla quale accedere ai documenti, alle ricevute di pagamento, allo stato di avanzamento dei procedimenti, Bando PNRR 1.4.1	Non C'è una sezione del sito web “single sign-on” come previsto da Linee Guida AGID e Designers Italia
Quanti servizi “funzionanti” sono disponibili attraverso la app IO Bando PNRR	48 servizi predisposti.
Le amministrazioni hanno aderito a PDND Bando PNRR	Sì
Le amministrazioni hanno aderito a SEND Bando PNRR	Sì

Comune di Riolunato

Spesa per la transizione digitale par. 1.2

Tab 1 - Comune di Riolunato – Stato Attuazione bandi digitali PNRR					
Avviso	Stato d'avanzamento / note	Importo	preventivato	canoni annuali	RISPARMI
1.2 Abilitazione al cloud	Liquidato	€ 47.427,00	€ 18.021,00		€ 29.406,00
1.3.1 Piattaforma Digitale Nazionale Dati	In attesa di liquidazione	€ 10.172,00	€ 4.148,00		€ 6.024,00
1.4.1 Esperienza del Cittadino	In attesa di liquidazione	€ 79.922,00	€ 22.862,00	€ 4.831,00	€ 52.229,00
1.4.3 - app IO	Liquidato	€ 6.561,00	€ 4.200,00	€ 622,00	€ 1.739,00
1.4.3 - Pago PA	In corso di asseverazione	€ 32.778,00	€ 10.275,00		€ 22.503,00
1.4.4 Adozione SPID CIE	Liquidato	€ 14.000,00	€ 5.368,00		€ 8.632,00
1.4.5 Piattaforma Notifiche Digitali	Contrattualizzato	€ 23.147,00	€ 15.982,00	€ 1.403,00	€ 5.762,00
Spese già impegnate	Software gestione cimiteri		€ 4.500,00		-€ 4.500,00
TOTALI		€ 214.007,00	€ 85.356,00	€ 6.856,00	€ 121.795,00

N.B. Avviso 1.4.5 Piattaforma Notifiche Digitali: importo di € 15.982,00 compressivo di nr. 3 canoni annuali

Interoperabilità par. 2.1

- Interoperabilità esterna: è data dal numero di servizi di scambio dati esposti tramite PDND o altri sistemi verso altre pubbliche amministrazioni.
- Interoperabilità interna: è dato dal livello di interoperabilità tra i diversi sistemi all'interno dello stesso Ente;

Interoperabilità esterna

Tab 2 - Interoperabilità esterna del Comune di Riolunato con Enti esterni attuale e futuro	
Servizi	PDND (servizi candidati bando PNRR 1.3.1)
	2 servizi

Tab 3 - Storage cloud	SI: protocollo, atti e contratti, edilizia
------------------------------	---

- Nella PDND va indicato sì/no se il servizio è esposto nella PDND, vanno elencati quelli che si prevedono di esporre nella PDND indicando no al momento della compilazione.
- Nella riga Storage Cloud va indicato sì/no se il comune è dotato di uno storage cloud condiviso con gli Enti invocati dalla Conferenza dei Servizi.

Interoperabilità interna

Tab 4 - Livello di interoperabilità del Comune di Riolunato prima dei bandi digitali		
Servizio	Gestionale	Interoperabile sì/no
Finanziaria	Kubernetes (anche tributi)	Si
Atti Amministrativi	Kubernetes	Si
Protocollo	Kubernetes	Si
SUAP BO	-	No
SUE BO	Kubernetes	Si
SIT	Kubernetes	Si
Livello di interoperabilità		0,83

Tab 5 - Livello di interoperabilità del Comune di Riolunato dopo i bandi digitali		
Servizio	Gestionale	Interoperabile sì/no
Finanziaria	Kubernetes (anche tributi)	Si
Atti Amministrativi	Kubernetes	Si
Protocollo	Kubernetes	Si
SUAP BO	-	No
SUE BO	Kubernetes	Si
SIT	Kubernetes	Si
Livello di interoperabilità		0,83

Indicatore del livello di interoperabilità, ottimale quando pari a “1”: somma dei “Sì” / 6 (numero dei servizi)

- Finanziaria interoperabile/integrata con atti amministrativi (es. atti di liquidazione e impegni di spesa): Sì/No;
- Atti Amministrativi interoperabili con pubblicazioni obbligatorie sul sito: Sì/No;
- Protocollo Interoperabile con servizi demografici, PEC e pubblicazioni obbligatorie su sito istituzionale: Sì/No;
- SUAP in grado di accedere ai fascicoli del protocollo: Sì/No;
- SUE in grado di accedere ai fascicoli del protocollo: Sì/No;

Stato delle piattaforme abilitanti par. 2.2

Tab 6 - Comune di Riolunato – Stato delle piattaforme abilitanti	
Voci	Stato attuale
Quanti servizi on line sono resi disponibili ai cittadini utilizzando come log SPID/CIE	SPID n. 1: servizi anagrafici con SPID (link alla piattaforma ANPR)
	SPID/CIE n. 3 servizi istruzione (trasporto, iscrizioni e pagamenti; centri estivi)
	SPID CIE EIDAS n. 2: servizi SUE e SUAP con accesso
	0 servizi alla persona
	1 servizi per gli eventi culturali
	2 servizi riguardanti l'ufficio tecnico e le manutenzioni portali di servizi in concessione a disposizione dell'utenza
Quanti certificati che potevano essere scaricati da ANPR sono stati richiesti allo sportello fisico?	Nel periodo 1/1/2023 – 31/12/2023 sono stati rilasciati n.d. certificati anagrafici
Quanti certificati che potevano essere scaricati da ANSC sono stati richiesti allo sportello fisico?	
Quanti procedimenti sono collegati a PagoPA (compresi i pagamenti volontari) bando PNRR	32 tassonomie predisposte con pagamenti attivi
Quante transazioni avvengono attraverso lo snodo PagoPA	Nel corso del 2023, sono avvenute n.d. transazioni
È disponibile sul sito istituzionale un'area personale dalla quale accedere ai documenti, alle ricevute di pagamento, allo stato di avanzamento dei procedimenti, Bando PNRR 1.4.1	SI (C'è una sezione del sito web “single sign-on” come previsto da Linee Guida AGID e Designers Italia)
Quanti servizi “funzionanti” sono disponibili attraverso la app IO Bando PNRR	27 servizi predisposti.
Le amministrazioni hanno aderito a PDND Bando PNRR	SI
Le amministrazioni hanno aderito a SEND Bando PNRR	SI

Comune di Serramazzoni

Spesa per la transizione digitale par. 1.2

Tab 1 - Comune di Serramazzone – Stato Attuazione bandi digitali PNRR					
Avviso	Stato d'avanzamento / note	Importo	preventivato	canoni annuali	RISPARMI
1.2 Abilitazione al cloud		€ 121.992,00	€ 28.706,50	€ 20.118,80	€ 73.166,70
1.3.1 Piattaforma Digitale Nazionale Dati		€ 20.344,00	€ 7.320,00	€ 1.830,00	€ 11.194,00
1.4.1 Esperienza del Cittadino		€ 155.234,00	€ 26.371,20	€ 6.928,40	€ 121.934,40
1.4.3 - app IO		€ 3.430,00	€ 1.830,00	€ 1.830,00	-€ 230,00
1.4.3 - Pago PA		€ 29.138,00	€ 4.880,00	€ 1.000,00	€ 23.258,00
1.4.4 Adozione SPID CIE		€ 14.000,00	€ 1.794,31		€ 12.205,69
1.4.5 Piattaforma Notifiche Digitali					
TOTALI		€ 344.138,00	€ 70.902,01	€ 31.707,20	€ 241.528,79

Interoperabilità par. 2.1

- Interoperabilità esterna: è data dal numero di servizi di scambio dati esposti tramite PDND o altri sistemi verso altre pubbliche amministrazioni.
- Interoperabilità interna: è dato dal livello di interoperabilità tra i diversi sistemi all'interno dello stesso Ente;

Interoperabilità esterna

Tab 2 - Interoperabilità esterna del Comune di Serramazzoni con Enti esterni attuale e futuro	
Servizi	PDND (servizi candidati bando PNRR 1.3.1)

Tab 3 - Storage cloud	
------------------------------	--

- Nella PDND va indicato sì/no se il servizio è esposto nella PDND, vanno elencati quelli che si prevedono di esporre nella PDND indicando no al momento della compilazione.
- Nella riga Storage Cloud va indicato sì/no se il comune è dotato di uno storage cloud condiviso con gli Enti invocati dalla Conferenza dei Servizi.

Interoperabilità interna

Tab 4 - Livello di interoperabilità del Comune di Serramazzoni prima dei bandi digitali		
Servizio	Gestionale	Interoperabile sì/no
Finanziaria		
Atti Amministrativi		
Protocollo	Datagraph	
SUAP BO	-	
SUE BO	Datagraph	
SIT	QGIS	
Livello di interoperabilità		

Tab 5 - Livello di interoperabilità del Comune di Serramazzoni dopo i bandi digitali		
Servizio	Gestionale	Interoperabile sì/no
Finanziaria		
Atti Amministrativi		
Protocollo		
SUAP BO		
SUE BO		
SIT		
Livello di interoperabilità		

Indicatore del livello di interoperabilità, ottimale quando pari a “1”: somma dei “Sì” / 6 (numero dei servizi)

- Finanziaria interoperabile/integrata con atti amministrativi (es. atti di liquidazione e impegni di spesa): Sì/No;
- Atti Amministrativi interoperabili con pubblicazioni obbligatorie sul sito: Sì/No;
- Protocollo Interoperabile con servizi demografici, PEC e pubblicazioni obbligatorie su sito istituzionale: Sì/No;
- SUAP in grado di accedere ai fascicoli del protocollo: Sì/No;
- SUE in grado di accedere ai fascicoli del protocollo: Sì/No;

Stato delle piattaforme abilitanti par. 2.2

Tab 6 - Comune di Serramazzone – Stato delle piattaforme abilitanti	
Voci	Stato attuale
Quanti servizi on line sono resi disponibili ai cittadini utilizzando come log SPID/CIE	n.d. servizi anagrafici con SPID (link alla piattaforma ANPR) Altri servizi : n.d.
	n.d. servizi istruzione (ristorazione, trasporto, accoglienze, iscrizioni e pagamenti; centri estivi) con SPID/CIE
	n.d. servizi SUE e SUAP con accesso SPID CIE EIDAS
	n.d. servizi alla persona
	n.d. servizi per gli eventi culturali
	n.d. servizi riguardanti l'ufficio tecnico e le manutenzioni portali di servizi in concessione a disposizione dell'utenza
Quanti certificati che potevano essere scaricati da ANPR sono stati richiesti allo sportello fisico?	Nel periodo 1/1/2023 – 31/12/2023 sono stati rilasciati n.d. certificati anagrafici
Quanti certificati che potevano essere scaricati da ANSC sono stati richiesti allo sportello fisico?	
Quanti procedimenti sono collegati a PagoPA (compresi i pagamenti volontari) bando PNRR	n.d. tassonomie predisposte con pagamenti attivi
Quante transazioni avvengono attraverso lo snodo PagoPA	Nel corso del 2023, sono avvenute n.d. transazioni
È disponibile sul sito istituzionale un'area personale dalla quale accedere ai documenti, alle ricevute di pagamento, allo stato di avanzamento dei procedimenti, Bando PNRR 1.4.1	C'è una sezione del sito web "single sign-on" come previsto da Linee Guida AGID e Designers Italia
Quanti servizi "funzionanti" sono disponibili attraverso la app IO Bando PNRR	12 servizi predisposti.
Le amministrazioni hanno aderito a PDND Bando PNRR	
Le amministrazioni hanno aderito a SEND Bando PNRR	

Comune di Sestola

Spesa per la transizione digitale par. 1.2

Tab 1 - Comune di Sestola – Stato Attuazione bandi digitali PNRR					
Avviso	Stato d'avanzamento / note	Importo	preventivato	canoni annuali	RISPARMI
1.2 Abilitazione al cloud	RICHIESTO FINANZIAMENTO	€ 47.427,00	24.489,06		€ 22.937,94
1.3.1 Piattaforma Digitale Nazionale Dati	LIQUIDATO	€ 10.172,00	2.501,00		€ 7.671,00
1.4.1 Esperienza del Cittadino	AVVIATO, IN COMPLETAMENTO ATTIVITA'	€ 79.922,00	23.424,00		€ 56.498,00
1.4.3 – app IO	RICHIESTA FINANZIAMENTO	€ 5.832,00	3.220,80		€ 2.611,20
1.4.3 – Pago PA	RICHIESTO FINANZIAMENTO	€ 25.494,00	6.588,00		€ 18.906,00
1.4.4 Adozione SPID CIE	RICHIESTO FINANZIAMENTO	€ 14.000,00	2.836,50		€ 11.163,50
1.4.5 Piattaforma Notifiche Digitali	INVIATA CANDIDATURA (IN VERIFICA)				€ 0,00
TOTALI		€ 182.847,00	€ 63.059,36		€ 119.787,64

Interoperabilità par. 2.1

- Interoperabilità esterna: è data dal numero di servizi di scambio dati esposti tramite PDND o altri sistemi verso altre pubbliche amministrazioni.
- Interoperabilità interna: è dato dal livello di interoperabilità tra i diversi sistemi all'interno dello stesso Ente;

Interoperabilità esterna

Servizi	PDND (servizi candidati bando PNRR 1.3.1)

--	--

- Nella PDND va indicato sì/no se il servizio è esposto nella PDND, vanno elencati quelli che si prevedono di esporre nella PDND indicando no al momento della compilazione.
- Nella riga Storage Cloud va indicato sì/no se il comune è dotato di uno storage cloud condiviso con gli Enti invocati dalla Conferenza dei Servizi.

Interoperabilità interna

Servizio	Gestionale	Interoperabile sì/no
Finanziaria	Halley	Si
Atti Amministrativi	Halley	Si
Protocollo	Halley	Si
SUAP BO	-	No
SUE BO	Halley	Si
SIT	Halley	Si
Livello di interoperabilità		0,83

Servizio	Gestionale	Interoperabile sì/no
Finanziaria	Halley	Si
Atti Amministrativi	Halley	Si
Protocollo	Halley	Si
SUAP BO	-	No
SUE BO	Halley	Si
SIT	Halley	Si
Livello di interoperabilità		0,83

Indicatore del livello di interoperabilità, ottimale quando pari a “1”: somma dei “Sì” / 6 (numero dei servizi)

- Finanziaria interoperabile/integrata con atti amministrativi (es. atti di liquidazione e impegni di spesa): Sì/No;
- Atti Amministrativi interoperabili con pubblicazioni obbligatorie sul sito: Sì/No;
- Protocollo Interoperabile con servizi demografici, PEC e pubblicazioni obbligatorie su sito istituzionale: Sì/No;
- SUAP in grado di accedere ai fascicoli del protocollo: Sì/No;
- SUE in grado di accedere ai fascicoli del protocollo: Sì/No;

Stato delle piattaforme abilitanti par. 2.2

Tab 6 - Comune di Sestola – Stato delle piattaforme abilitanti	
Voci	Stato attuale
Quanti servizi on line sono resi disponibili ai cittadini utilizzando come log SPID/CIE	n.d. servizi anagrafici con SPID (link alla piattaforma ANPR) Altri servizi : n.d.
	n.d. servizi istruzione (ristorazione, trasporto, accoglienze, iscrizioni e pagamenti; centri estivi) con SPID/CIE
	n.d. servizi SUE e SUAP con accesso SPID CIE EIDAS
	n.d. servizi alla persona
	n.d. servizi per gli eventi culturali
	n.d. n.d. servizi riguardanti l'ufficio tecnico e le manutenzioni portali di servizi in concessione a disposizione dell'utenza
Quanti certificati che potevano essere scaricati da ANPR sono stati richiesti allo sportello fisico?	Nel periodo 1/1/2023 – 31/12/2023 sono stati rilasciati n.d. certificati anagrafici
Quanti certificati che potevano essere scaricati da ANSC sono stati richiesti allo sportello fisico?	
Quanti procedimenti sono collegati a PagoPA (compresi i pagamenti volontari) bando PNRR	n.d. tassonomie predisposte con pagamenti attivi
Quante transazioni avvengono attraverso lo snodo PagoPA	Nel corso del 2023, sono avvenute n.d. transazioni
È disponibile sul sito istituzionale un'area personale dalla quale accedere ai documenti, alle ricevute di pagamento, allo stato di avanzamento dei procedimenti, Bando PNRR 1.4.1	C'è una sezione del sito web "single sign-on" come previsto da Linee Guida AGID e Designers Italia
Quanti servizi "funzionanti" sono disponibili attraverso la app IO Bando PNRR	45 servizi predisposti.
Le amministrazioni hanno aderito a PDND Bando PNRR	Si
Le amministrazioni hanno aderito a SEND Bando PNRR	Si

Unione dei Comuni del Frignano

Spesa per la transizione digitale par. 1.2

Tab 1 non pertinente per l'Unione, in quanto questo Ente non è beneficiario dei bandi digitali PNRR.

Interoperabilità par. 2.1

- Interoperabilità esterna: è data dal numero di servizi di scambio dati esposti tramite PDND o altri sistemi verso altre pubbliche amministrazioni.
- Interoperabilità interna: è dato dal livello di interoperabilità tra i diversi sistemi all'interno dello stesso Ente;

Interoperabilità esterna

Tab 2 - Interoperabilità esterna dell'Unione dei Comuni del Frignano con Enti esterni attuale e futuro	
Servizi	PDND (servizi candidati bando PNRR 1.3.1)

Tab 3 - Storage cloud	
------------------------------	--

- Nella PDND va indicato sì/no se il servizio è esposto nella PDND, vanno elencati quelli che si prevedono di esporre nella PDND indicando no al momento della compilazione.
- Nella riga Storage Cloud va indicato sì/no se il comune è dotato di uno storage cloud condiviso con gli Enti invocati dalla Conferenza dei Servizi.

Interoperabilità interna

Tab 4 - Livello di interoperabilità dell'Unione dei Comuni del Frignano prima dei bandi digitali		
Servizio	Gestionale	Interoperabile sì/no
Finanziaria		
Atti Amministrativi		
Protocollo		
SUAP BO	VBG	
SUE BO		
SIT		
Livello di interoperabilità		

Tab 5 - Livello di interoperabilità dell'Unione dei Comuni del Frignano dopo i bandi digitali		
Servizio	Gestionale	Interoperabile sì/no
Finanziaria		
Atti Amministrativi		
Protocollo		
SUAP BO	VBG	
SUE BO		
SIT		
Livello di interoperabilità		

Indicatore del livello di interoperabilità, ottimale quando pari a “1”: somma dei “Sì” / 6 (numero dei servizi)

- Finanziaria interoperabile/integrata con atti amministrativi (es. atti di liquidazione e impegni di spesa): Sì/No;
- Atti Amministrativi interoperabili con pubblicazioni obbligatorie sul sito: Sì/No;
- Protocollo Interoperabile con servizi demografici, PEC e pubblicazioni obbligatorie su sito istituzionale: Sì/No;
- SUAP in grado di accedere ai fascicoli del protocollo: Sì/No;
- SUE in grado di accedere ai fascicoli del protocollo: Sì/No;

Stato delle piattaforme abilitanti par. 2.2

Tab 6 – Unione dei Comuni del Frignano – Stato delle piattaforme abilitanti	
Voci	Stato attuale
Quanti servizi on line sono resi disponibili ai cittadini utilizzando come log SPID/CIE	n.d. servizi anagrafici con SPID (link alla piattaforma ANPR) Altri servizi : n.d.
	n.d. servizi istruzione (ristorazione, trasporto, accoglienze, iscrizioni e pagamenti; centri estivi) con SPID/CIE
	n.d. servizi SUE e SUAP con accesso SPID CIE EIDAS
	n.d. servizi alla persona
	n.d. servizi per gli eventi culturali
	n.d. servizi riguardanti l'ufficio tecnico e le manutenzioni portali di servizi in concessione a disposizione dell'utenza
	Quanti certificati che potevano essere scaricati da ANPR sono stati richiesti allo sportello fisico?
Quanti certificati che potevano essere scaricati da ANSC sono stati richiesti allo sportello fisico?	
Quanti procedimenti sono collegati a PagoPA (compresi i pagamenti volontari) bando PNRR	n.d. tassonomie predisposte con pagamenti attivi
Quante transazioni avvengono attraverso lo snodo PagoPA	Nel corso del 2023, sono avvenute n.d. transazioni
È disponibile sul sito istituzionale un'area personale dalla quale accedere ai documenti, alle ricevute di pagamento, allo stato di avanzamento dei procedimenti, Bando PNRR 1.4.1	C'è una sezione del sito web "single sign-on" come previsto da Linee Guida AGID e Designers Italia
Quanti servizi "funzionanti" sono disponibili attraverso la app IO Bando PNRR	1 servizio predisposto.
Le amministrazioni hanno aderito a PDND Bando PNRR	
Le amministrazioni hanno aderito a SEND Bando PNRR	

DATI AGGREGATI

Dati aggregati di tutti gli Enti

Spesa per la transizione digitale par. 1.2

Tab 1 - Unione dei Comuni del Frignano – Stato Attuazione bandi digitali PNRR dato complessivo					
Avviso	Stato d'avanzamento / note	Importo	preventivato	canoni annuali	RISPARMI
1.2 Abilitazione al cloud		€ 668.984,00	€ 162.858,91	€ 56.251,80	€ 449.873,29
1.3.1 Piattaforma Digitale Nazionale Dati		€ 91.548,00	€ 39.406,00	€ 1.830,00	€ 50.312,00
1.4.1 Esperienza del Cittadino		€ 949.844,00	€ 263.532,30	€ 25.910,60	€ 660.401,10
1.4.3 - app IO		€ 78.573,00	€ 26.074,60	€ 3.160,00	€ 37.431,40
1.4.3 - Pago PA		€ 216.739,00	€ 31.686,00	€ 2.822,68	€ 182.230,32
1.4.4 Adozione SPID CIE		€ 140.000,00	€ 41.560,81		€ 98.439,19
1.4.4 Adesione stato civile digitale (ANSC)		€ 6.173,00			
1.4.5 Piattaforma Notifiche Digitali		€ 171.467,00	€ 39.129,00	€ 1.403,00	€ 5.762,00
1.4.3 - app IO (maggio 2024)		€ 14.749,00			
Spese già impegnate			€ 64.155,24		-€ 64.155,24
TOTALI		€ 2.338.077,00	€ 668.402,86	€ 91.378,08	€ 1.424.294,06

Interoperabilità par. 2.1

- Interoperabilità esterna: è data dal numero di servizi di scambio dati esposti tramite PDND o altri sistemi verso altre pubbliche amministrazioni.
- Interoperabilità interna: è dato dal livello di interoperabilità tra i diversi sistemi all'interno dello stesso Ente;

Interoperabilità esterna

Tab 2 - Interoperabilità esterna e con Enti Esterni Attuale		
Ente	Storage Cloud Condiviso (CdS)	PDND (servizi candidati bando PNRR 1.3.1)
Fanano	No	Protocollo, Fruizione banca dati INPS ISEE, Fruizione banca dati INI PEC - INAD
Fiumalbo	Canoni, anagrafe e pratiche edilizie	No
Lama Mocogno		API1 – Interoperabilità Protocollo End point, API2 – Interoperabilità Fascicoli Archivistici
Montecreto		
Pavullo		Ricerca fascicoli archivistici, Protocollo destinatario, Protocollo mittente
Pievepelago	Demografici, finanziaria, protocollo e atti	No
Polinago	No	Albo pretorio
Riolunato	Protocollo, atti e contratti, edilizia	Nr. 2 servizi
Serramazzoni		
Sestola		
Unione dei Comuni del Frignano		

Tab 3 - Interoperabilità esterna e con Enti Esterni Prevista aggiornato con i PTI futuri		
Ente	Storage Cloud Condiviso (CdS)	PDND (accordi di fruizione)
Fanano		
Fiumalbo		
Lama Mocogno		
Montecreto		
Pavullo		
Pievepelago		
Polinago		
Riolunato		
Serramazzoni		
Sestola		
Unione dei Comuni del Frignano		

- Nella colonna Storage Cloud va indicato sì/no se il comune è dotato di uno storage cloud condiviso con gli Enti invocati dalla Conferenza dei Servizi.
- Nella PDND vanno elencati i servizi esposti nella PDND.

Interoperabilità interna e integrazione

Tab 4 - Livello di Interoperabilità e integrazione - Situazione prima dei bandi digitali							
Comune	Finanziaria	Atti Amministrativi	Protocollo	SUAP BO	SUE BO	SIT	Livello di interoperabilità
Fano	Halley	Halley	Halley	-	Alice Maggioli	ArchMap	0,66
Fiumalbo	Halley (Tributi Kibernetes)	Halley	Halley	-	Kibernetes	Kibernetes	0,33
Lama Mocogno	Ads Data System	Ads Data System	Ads Data System	-	Nessuno		0,50
Montecreto	Halley	Halley	Halley	-	Halley	-	0,67
Pavullo	ADS Finmatica	ADS Finmatica	ADS Finmatica	-	Alice Maggioli		0,50
Pievepelago	Kibernetes	Kibernetes	Kibernetes	-	Datagraph	-	0,66
Polinago	ADS (parzialmente integrato)	Siscom	Siscom (parzialmente integrato)	-	Alice Maggioli	QGIS	0,33
Riolunato	Kibernetes (anche Tributi)	Kibernetes	Kibernetes	-	Kibernetes	Kibernetes	0,83
Serramazzone			Datagraph	-	Datagraph	QGIS	
Sestola	Halley	Halley	Halley	-	Halley	Halley	0,83
Unione			ADS Finmatica	VBG			
Livello di Integrazione							

Tab 5 - Livello di Interoperabilità e integrazione - Situazione dopo i bandi digitali							
Comune	Finanziaria	Atti Amministrativi	Protocollo	SUAP BO	SUE BO	SIT	Livello di interoperabilità
Fanano	Halley	Halley	Halley	-	Alice Maggioli	ArchMap	0,66
Fiumalbo	Halley	Kibernetes	Halley		Halley	Halley	0,33
Lama Mocogno	Ads Data System	Ads Data System	Ads Data System	-			0,50
Montecreto	Halley	Halley	Halley	-	Halley	-	0,67
Pavullo	ADS Finmatica	ADS Finmatica	ADS Finmatica	-	Sicraweb EVO Maggioli		0,67
Pievepelago	Kibernetes	Kibernetes	Kibernetes	-	Datagraph	-	
Polinago	ADS (parzialmente integrato)	Siscom	Siscom (parzialmente integrato)	-	Alice Maggioli	QGIS	0,33
Riolunato	Kibernetes (anche Tributi)	Kibernetes	Kibernetes	-	Kibernetes	Kibernetes	0,83
Serramazzone							
Sestola	Halley	Halley	Halley	-	Halley	Halley	0,83
Unione							
Livello di Integrazione							

Indicatore del livello di interoperabilità, ottimale quando pari a “1”: somma dei “Sì” / 6 (numero dei servizi)

- Finanziaria interoperabile/integrata con atti amministrativi (es. atti di liquidazione e impegni di spesa): Sì/No;
- Atti Amministrativi interoperabili con pubblicazioni obbligatorie sul sito: Sì/No;
- Protocollo Interoperabile con servizi demografici, PEC e pubblicazioni obbligatorie su sito istituzionale: Sì/No;
- SUAP in grado di accedere ai fascicoli del protocollo: Sì/No;
- SUE in grado di accedere ai fascicoli del protocollo: Sì/No;

Livello di integrazione, ottimale quando pari a “1”: rappresenta la sommatoria dei quadrati delle frequenze relative dei software¹.

¹ Esempio nella tabella attuale il livello di integrazione del protocollo è dato da:
 $(4/11)^2 + (3/11)^2 + (2/11)^2 + (1/11)^2 + (1/11)^2 = 0,26$

Stato delle piattaforme abilitanti par. 2.2

Tab 6 – Unione dei Comuni del Frignano – Stato delle piattaforme abilitanti		
Voci	Stato attuale	Comuni
Quanti servizi on line sono resi disponibili ai cittadini utilizzando come log SPID/CIE	n.d. servizi anagrafici con SPID (link alla piattaforma ANPR) Altri servizi : n.d.	
	n.d. servizi istruzione (ristorazione, trasporto, accoglienze, iscrizioni e pagamenti; centri estivi) con SPID/CIE	
	n.d. servizi SUE e SUAP con accesso SPID CIE EIDAS	
	n.d. servizi alla persona	
	n.d. servizi per gli eventi culturali	
	n.d. servizi riguardanti l'ufficio tecnico e le manutenzioni portali di servizi in concessione a disposizione dell'utenza	
Quanti certificati che potevano essere scaricati da ANPR sono stati richiesti allo sportello fisico?	Nel periodo 1/1/2023 – 31/12/2023 sono stati rilasciati n.d. certificati anagrafici	
Quanti certificati che potevano essere scaricati da ANSC sono stati richiesti allo sportello fisico?		
Quanti procedimenti sono collegati a PagoPA (compresi i pagamenti volontari) bando PNRR	n.d. tassonomie predisposte con pagamenti attivi	
Quante transazioni avvengono attraverso lo snodo PagoPA	Nel corso del 2023, sono avvenute n.d. transazioni	
È disponibile sul sito istituzionale un'area personale dalla quale accedere ai documenti, alle ricevute di pagamento, allo stato di avanzamento dei procedimenti, Bando PNRR 1.4.1	C'è una sezione del sito web "single sign-on" come previsto da Linee Guida AGID e Designers Italia	

<p>Quanti servizi “funzionanti” sono disponibili attraverso la app IO Bando PNRR</p> <p>Le amministrazioni hanno aderito a PDND Bando PNRR</p> <p>Le amministrazioni hanno aderito a SEND Bando PNRR</p>	<p>n.d. servizi predisposti.</p>	
--	----------------------------------	--



Sede: Pavullo nel Frignano (MO)

Servizio Difesa del Suolo - Tecnico Manutentivo - Lavori Pubblici

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA E CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA

Allegato alla proposta n. 615/2024

Oggetto: PIANO TRIENNALE PER L'INFORMATICA 2025-2027 - APPROVAZIONE E INDIRIZZI
ATTUATIVI

Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267. Si attesta, altresì, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, sul presente atto, ai sensi dell'art. 147 – bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 suddetto.

Pavullo nel Frignano, 11/11/2024

Sottoscritto dal Responsabile
del Servizio Difesa del Suolo - Tecnico
Manutentivo - Lavori Pubblici
(GALBUCCI GIOVANNI)
con firma digitale



Sede: Pavullo nel Frignano (MO)

SERVIZIO FINANZIARIO E AFFARI GENERALI

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

Allegato alla proposta n. 615/2024

Oggetto: PIANO TRIENNALE PER L'INFORMATICA 2025-2027 - APPROVAZIONE E INDIRIZZI ATTUATIVI

Sulla presente proposta di deliberazione NON VIENE ESPRESSO parere in ordine alla regolarità contabile - ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 – in quanto la stessa non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Pavullo nel Frignano, 11/11/2024

Sottoscritto dal Responsabile del
Servizio Finanziario e Affari Generali
(BERTI MONICA)
con firma digitale



Sede: Pavullo nel Frignano (MO)

Allegato alla Deliberazione N. 82 del 12/11/2024

Oggetto: PIANO TRIENNALE PER L'INFORMATICA 2025-2027. APPROVAZIONE E INDIRIZZI ATTUATIVI.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che il presente atto viene pubblicato all'Albo Pretorio dell'Unione dei Comuni del Frignano in data 13/11/2024 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Della adozione della presente deliberazione è stata data comunicazione ai Capigruppo Consiliari contestualmente alla data di pubblicazione (Art. 125 D.Lgs. 18.08.2000, n. 267).

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, comma 4 D.Lgs. 18.08.2000, n. 267)

Pavullo nel Frignano, 13/11/2024

Sottoscritto dal
Responsabile della Pubblicazione
(LOTTI MIRKA)
con firma digitale



Sede: Pavullo nel Frignano (MO)

Allegato alla Deliberazione N. 82 del 12/11/2024

Oggetto: PIANO TRIENNALE PER L'INFORMATICA 2025-2027. APPROVAZIONE E INDIRIZZI ATTUATIVI.

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 12/11/2024 .

Pavullo nel Frignano, 13/11/2024

Sottoscritta dal Vice Segretario
(LOTTI MIRKA)
con firma digitale



Comune di Pavullo nel Frignano
Provincia di Modena

AREA SERVIZI FINANZIARI

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE
LA COPERTURA FINANZIARIA**

Allegato alla proposta n. 947/2025

Oggetto: PIANO TRIENNALE PER L'INFORMATICA 2025-2027 DELL'UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO. RATIFICA

Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Si attesta, altresì, ai fini del controllo contabile di cui all'art. 147 – bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 suddetto, la relativa copertura finanziaria.

Pavullo nel Frignano, 24/12/2025

Sottoscritto dal Direttore
dell'Area Servizi Finanziari
(COVILI FABRIZIO)
con firma digitale





Comune di Pavullo nel Frignano
Provincia di Modena

SEGRETARIO GENERALE
U.O. Sistemi Informativi

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA E
CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA**

Allegato alla proposta n. 947/2025

Oggetto: PIANO TRIENNALE PER L'INFORMATICA 2025-2027 DELL'UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO. RATIFICA

Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Si attesta, altresì, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, sul presente atto, ai sensi dell'art. 147 – bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 suddetto.

Pavullo nel Frignano, 24/12/2025

Sottoscritto dal Responsabile
(TARTAGLIONE ONOFRIO)
con firma digitale





Comune di Pavullo nel Frignano
Provincia di Modena

Allegato alla Deliberazione N. 153 del 30/12/2025

Oggetto: PIANO TRIENNALE PER L'INFORMATICA 2025-2027 DELL'UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO. RATIFICA.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che il presente atto viene pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Pavullo nel Frignano in data 30/12/2025 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Della adozione della presente deliberazione è stata data comunicazione ai Capigruppo Consiliari contestualmente alla data di pubblicazione (Art. 125 D.Lgs. 18.08.2000, n. 267).

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, comma 4 D.Lgs. 18.08.2000, n. 267)

Pavullo nel Frignano, 30/12/2025

Sottoscritto dal
Il Responsabile della Pubblicazione
(COVILI FABRIZIO)
con firma digitale



Comune di Pavullo nel Frignano
Provincia di Modena

Allegato alla Deliberazione N. 153 del 30/12/2025

Oggetto: PIANO TRIENNALE PER L'INFORMATICA 2025-2027 DELL'UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO. RATIFICA.

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 30/12/2025 .

Pavullo nel Frignano, 20/01/2026

Sottoscritta dal Responsabile
(TARTAGLIONE ONOFRIO)
con firma digitale